

Leasing

Manuale Operativo

Wolters Kluwer Italia s.r.l. - Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo, elettronico, meccanico o altri, senza la preventiva autorizzazione di Wolters Kluwer Italia s.r.l.

I manuali/schede programma sono costantemente aggiornate, tuttavia i tempi tecnici di redazione possono comportare che le esemplificazioni riportate e le funzionalità descritte non corrispondano esattamente a quanto disponibile all'utente.

INTRODUZIONE	4
Premessa	4
GESTIONE LEASING.....	5
Flusso Operativo	5
Attivazione Gestione Leasing dalla Prima Nota IVA	5
Aggancio Gestione Leasing in caricamento movimenti.....	6
Aggancio Gestione Leasing in cancellazione movimenti	9
Scelta "Gestione Leasing".....	9
Tendina "Dati Leasing"	10
Tendina "Elaborazioni".....	19
Tendina "Nota Integrativa"	29
Tendina "Costi autovetture"	43
Tendina "Utilità"	44
Scelte del menu esterno	49
Scelta "Scheda Leasing".....	49
Contabilizzazione Ratei/Risconti.....	53
Contabilizzazione in Contabilità Semplificata	53

Premessa

La procedura risiede all'interno dell'applicativo Cespiti e permette la gestione contabile e fiscale dei contratti di Leasing.

Il presente manuale è composto di due sezioni:

- la prima tratta l'aspetto di inserimento delle informazioni dei Leasing e dei relativi impatti:
 - ↳ a livello contabile
 - ↳ a livello fiscale di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP, Studi di Settore e Parametri)
- la seconda tratta aspetti inerenti la compilazione della Nota Integrativa, secondo:
 - ↳ il metodo Patrimoniale
 - ↳ il metodo Finanziario.

La procedura prevede:

- un archivio di tutti i beni in Leasing ed i relativi elementi del contratto utili ai fini contabili e fiscali;
- le funzionalità per registrazione Maxicanone iniziale in Prima Nota IVA;
- le funzionalità per la determinazione:
 - ↳ dei valori ai fini contabili (ratei/risconti di fine esercizio)
 - ↳ dei valori ai fini fiscali (che servono alla Dichiarazione dei redditi)
 - ↳ dei valori ai fini IRAP (che servono alla Dichiarazione IRAP)
 - ↳ dei valori ai fini Studi/Parametri (che servono per gli allegati studi/parametri)
 - ↳ dei valori contabili da riportare nella Nota Integrativa (rilascio con la rel.6.10)
- le funzionalità per effettuare il riscatto del Leasing e per la trasformazione del bene in cespiti ammortizzabile.

Flusso Operativo

Il flusso operativo della Gestione Leasing si può riassumere come segue.

- 1) Registrazione della fattura del Maxicanone iniziale in Prima Nota IVA
- 2) Registrazione del Contratto di Leasing nella funzione GL "Gestione Leasing"
- 3) Gestione dei calcoli in VC "Visualizza calcoli per anno" per la determinazione dei:
 - Valori ai fini contabili (ratei/risconti di fine esercizio)
 - Valori ai fini IRAP (che servono alla Dichiarazione IRAP)
 - Valori ai fini fiscali (che servono alla Dichiarazione dei redditi)
 - Valori ai fini Studi/Parametri (che servono per gli allegati studi/parametri)
 - Valori contabili ai fini Nota Integrativa.

In particolare:

- dalla Gestione Leasing si effettua il travaso in Prima Nota Coge - ratei/risconti, utilizzando i valori contabili presenti nella funzione VC;
- le dichiarazioni dei Redditi/IRAP/Studi-Parametri recuperano i dati dalla gestione VC tramite appositi tasti funzione di prelievo all'interno dei singoli quadri;
- la Nota Integrativa recupera i dati dalla gestione VC tramite un'apposita funzione di integrazione.

Riscatto del Leasing

Nel momento in cui il Leasing viene riscattato viene trasformato in un cespite tramite l'utilizzo di un'apposita funzione denominata "Travaso verso Cespiti"; a questo punto il Leasing non è più modificabile, ma solo visualizzabile.

Cessione del contratto di Leasing

Quando il Leasing non è chiuso (ovvero esistono delle rate ancora da pagare) si può decidere di cedere il contratto di Leasing.

In questo caso occorre:

- registrare in contabilità l'incasso (cioè il corrispettivo pattuito)
- accedere alla funzione CL Cessione Contratto per calcolare la sopravvenienza attiva ai sensi dell'art.88, comma 5, del TUIR (C.M.108/E del 1996).
- valorizzare nella dichiarazione dei redditi l'eventuale variazione positiva in presenza di sopravvenienza attiva superiore al Corrispettivo pattuito.

Attivazione Gestione Leasing dalla Prima Nota IVA

In fase di registrazione in Prima Nota IVA di un documento effettuato con una delle causali sotto elencate, il programma sarà in grado di attivare in automatico la gestione Leasing:

- Causale 129 "Leasing" (con Ragg. IVA 58 Leasing e 74 Leasing non detraibili),
- Causale 131 "Leasing non detraibili" (con Raggr. IVA 74 Leasing non detraibili),
- Causale 139 "Leasing non strumentali" (con Raggr. IVA 107 Leasing non strumentali e 108 Leasing n/detraib. n/strum.).
- Movimento generato utilizzando un conto con il test "Cespiti o Manutenzioni" impostato a "Leasing" nella gestione del Piano dei Conti.

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx				
Codice Leasing : 1 - prova				
INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING				
Cd. fornit. PG : -				
Nr. contratto :				
Periodicita` : Mensile Valore Studi/Param : 1- al netto Iva Indetr.				
	Nr. Rate	1-Imponibile	2-Iva indetr	3-Totale
Canone periodico (Rc)	47	1.000,00	0,00	1.000,00
Spese Incas.Fattura (Rs)	0	0,00	0,00	0,00
Maxicanone iniziale (A)		10.000,00	0,00	10.000,00
Spese pratica e accessori (B)		3.000,00	0,00	3.000,00
TotRate Canoni (C)		47.000,00	0,00	47.000,00
TotRate Spese incasso (D)		0,00	0,00	0,00
TOTALE MONTE CANONI INIZIALE (E)		60.000,00	0,00	60.000,00
Valore riscatto (F)		40.000,00		
Costo concedente (G)		60.000,00	0,00	60.000,00

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
Codice Leasing : 1 - prova	
INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING	
RIFERIMENTI ALLE TABELLE MINISTERIALI	
Gruppo amm.to :	5 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE ALIMENTARI
Specie amm.to :	14A - DISTILLERIE DI ALCOLE.
Categ. amm.to :	IMP10 - IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI
Ded.art.102 c.5:	N
Aliquota fis.le:	25,00
Coefficiente correttivo relativamente al primo anno	: 50,00
Stampa dettagl.:	S
C.to Immobiliz.:	401010 MOBILI ED ARREDI
Travaso quote :	S Travaso dati alienazione: S
MANUTENZIONI T.U. ART.102 COMMA 6	
Manutenzioni :	S Tipo gest. manut.ni: A - 5 %

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	
Codice Leasing : 1 - prova	
INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING	
CONTI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI RISCONTI/RATEI DI FINE ANNO	
LEASING IMMOBILIARI (D.L. 262/2006)	
Tipo di Bene	: I Immobile Civile
Costo del terreno sottostante l'immobile :	0,00
CONTI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI RISCONTI/RATEI DI FINE ANNO	
Canoni Leasing :	813007 - Canoni Leasing
Risconti Attivi :	-
Ratei Passivi :	-

Nell'ultima videata sopra riportata verrà proposto nel campo "Canoni Leasing" il primo conto di costo utilizzato nella registrazione contabile.

Per i professionisti, nel caso in cui venga utilizzato un conto transitorio, viene proposta come contropartita il conto "Conto di reddito" come sotto illustrato :

Tendina "Dati Leasing"

All'interno della tendina "Dati Leasing" vengono gestiti i dati identificativi del Leasing ed i dati del contratto, sia quelli relativi all'acquisto che quelli relativi alla cessione.

Le funzioni disponibili sono:

- GL "Gestione Leasing"
- CL "Cessione Contratto"
- DC "Documenti Contabilizzati"
- RC "Riconciliazione Leasing-Contabilità"

Funzione GL "Gestione Leasing"

La funzione GL "Gestione Leasing" permette di inserire i dati del contratto di Leasing, ed è composta dalle seguenti schermate:

Dati identificativi del Leasing

"Dati identificativi del Leasing" occorre indicare i campi "Tipo contratto", che può assumere il valore "L" (locazione finanziaria), "A" (locazione non finanziaria) oppure "C" (comodato), le date di inizio/fine contratto e la presunta data di riscatto, i due test "Bene soggetto Tremonti Bis" e "Bene soggetto parametri/studi" utili in fase di travaso dei Leasing verso il prospetto Tremonti Bis e verso i parametri/studi; infine sono presenti i test relativi alla % di deducibilità fiscale.

```
+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING|
+-----+
|Annotaz. agg.ve|
|sulla natura   |
|del Leasing    |
+-----+
|Cod. raggrup.to:      -|
|C.Costo/Multip.:    0 -|
|Matricola           :|
|Tipo contratto : L - Leasing finanziario|
|Tipo acquisto  : Nuovo           Data inizio contratto      : 01/07/2001|
|Fine contratto : 30/06/2005      Nr.Anni contratto Leasing   : 4,00|
|Data riscatto  : 01/01/2008      Bene riscattato           : N|
|Bene soggetto Tremonti Bis: S     Bene soggetto Parametri/Studi: S|
|% ded. fiscale   : 100,00|
|Variazione % ded.fiscale : N      Riduzione per acquisizioni 94/95:|
+-----+
```

Sull'ultimo campo "Riduzioni per acquisizioni 94/95" compare il seguente help di campo :

```
+-----+
|" " = nessuna riduzione!|
|"1" = riduzione del 10%|
|"2" = riduzione del 20%|
+-----+
```

Dati relativi al contratto

"Dati relativi al contratto" vengono richiesti i dati relativi all'acquisto, ossia il fornitore ed il numero contratto, ed i dati relativi al contratto.

dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui agli artt. da 10 a 16 della legge 21 novembre 2000, n. 342;

- b) il costo di acquisto sostenuto dal concedente per i beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, al netto dell'imposta sul valore aggiunto. A tal fine non assume alcun rilievo il prezzo di riscatto, anche successivamente all'esercizio dell'opzione di acquisto.
- c) ... omissis ...

Sul campo "Nr. Rate" del rigo "Canone periodico" viene automaticamente aperto il seguente messaggio esplicativo:

```
a) Indicare il numero di canoni non
comprensivi del Maxicanone iniziale,
ad esempio per un leasing di due anni
indicare 23 e non 24.
b) In assenza del Maxicanone iniziale
indicare nel rigo del Maxicanone
l'importo del canone periodico e repor-
tare il (Totale rate -1) nel campo
"Numero Rate".
c) In presenza di pagamento contestuale
del Maxicanone e della prima rata indi-
care nel rigo del Maxicanone l'importo
del Maxicanone stesso piu` la prima rata
e riportare il (Totale rate -1) nel
campo "Numero Rate".
```

Dettaglio Rate

Attivando il "Dettaglio Rate" è possibile gestire:

- i contratti a rata variabile;
- i leasing con maxicanone finale (indicando semplicemente, in corrispondenza dell'importo dell'ultima rata, il valore complessivo dell'eventuale rata e del maxicanone finale);
- la variabilità della rata dovuta al sopravvenire di nuove norme fiscali.

In particolare, in relazione alla suddetta ultima ipotesi, è possibile modificare la rata, ad esempio:

- per poter gestire il mutato importo del canone rilevante per effetto della variazione della detraibilità IVA delle spese relative alle autovetture dal 10% al 15% a partire dal 01/01/2006;
- per poter gestire, in modo analogo, la variata detraibilità IVA a partire dal 13/09/2006 per effetto del disposto del D.L.258/2006 in applicazione della sentenza della Corte di Giustizia del 14 settembre 2006;
- per poter gestire la variata detraibilità IVA dal 01/01/2006 al 12/09/2006 di cui al predetto D.L.258/2006, per i soggetti che presenteranno la specifica istanza di rimborso IVA.

La funzionalità si attiva tramite l'apposito tasto "Fx Gestione dettaglio rate" posto all'interno della Funzione GL "Gestione Leasing", in corrispondenza del campo "Canone periodico (Rc)", colonna "Nr. Rate".

È possibile, per ciascuna rata, indicare il "Canone periodico", la "%IVA", la "%Indet" e le "Spese Incasso Ft". È altresì possibile, attivando l'apposito tasto "Fx Varia piu` rate", effettuare contestualmente la variazione di una rata e delle successive.

In caso di errore nell'attivazione della funzionalità, è possibile rimuovere l'intero dettaglio delle rate tramite il tasto "Fx Canc. dettaglio".

Sul campo "Canone periodico (Rc) " e "Spese Incas.Fattura (Rs)" è presente il tasto funzione <Fx> "Gestione dettaglio rate" che, se attivato, apre il seguente dettaglio:

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
|Codice Leasing : x - xxxxxxxxx
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING
+-----+
|Nr.rata |MM/AAAA|Canone periodico| %Iva |%Indet|Iva indetraib.| Totale
+-----+
| 1 |03/2005| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 2 |05/2005| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 3 |07/2005| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 4 |09/2005| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 5 |11/2005| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 6 |01/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 7 |03/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 8 |05/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
| 9 |07/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
|10 |09/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
|11 |11/2006| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
|12 |01/2007| 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00
+-----+
-F1 -----F9 ---F10 ---F11 -----EUR-VAR-
S+F5 Canc. ultima rata / F9 Altri dati / F10 Varia piu` rate / F11 Canc. Detta

```

Dettaglio "Fx - Altri Dati"

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
|Codice Leasing : x - xxxxxxxxx
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING
+-----+
|Nr.rata |MM/AAAA|Canone perio|Spese Incasso|Fr|Iva indetraib.| Tot. Spese Inc
+-----+
| 1 |03/2005| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 2 |05/2005| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 3 |07/2005| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 4 |09/2005| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 5 |11/2005| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 6 |01/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 7 |03/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 8 |05/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
| 9 |07/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
|10 |09/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
|11 |11/2006| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
|12 |01/2007| 1.000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00
+-----+
-F1 -----EUR-VAR-

```

Sul primo campo della colonna "Iva Indetraibile" è presente il tasto funzione "Fx - Calcolo IVA Indetraibile" che, se attivato, apre la seguente finestra per la valorizzazione delle aliquote utili ai successivi calcoli.

```

+| IVA indetraibile +-----+
| % Aliquota IVA : 20,00 |
| % Indetraibilita` : 50,00 |
+-----+

```

Dopo aver impostato tutti gli importi richiesti, il programma sarà in grado di elaborare ed eseguire tutti i calcoli anno per anno; tali calcoli verranno visualizzati nella funzione VC "Visualizza calcoli per anno" analizzata più avanti.

È possibile poi, attivando la funzione "Fx - Varia rate", aprire un ulteriore finestra che permette di variare contestualmente la rata selezionata e tutte le successive.

```

+-----+
|Varia Canone da progres. num. : 6
|Nuovo Canone periodico : 1.200,00
| % Aliquota IVA : 0,00
| % Indetraibilita` : 0,00
|Nuovo importo spese incasso : 200,00
+-----+

```

Nell'esempio di cui sopra le rate del canone vengono modificate in questo modo:

LEASING IMMOBILIARI (D.L. 262/2006)	
Tipo di Bene	: B Fabbricato Industriale
Costo del terreno sottostante l'immobile	: 1,00
Si applica la regola generale	: S
Tipo calcolo scorporo	: 0/1/2
Categoria catastale dell'immobile civile : A/10 Uffici e studi privati	
CONTI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI RISCONTI/RATEI DI FINE ANNO	
Canoni Leasing	: -
Risconti Attivi	: -
Ratei Passivi	: -

Sul campo "Tipo di Bene" viene aperto il seguente messaggio :

T = Terreno
I = Immobile Civile
B = Fabbricato Industriale
A = Altro

Nel caso di "Tipo di bene" = I il cursore si posiziona sul campo successivo "Costo del terreno sottostante l'immobile", aprendo il seguente riquadro :

+ Adeguamento normativo D.L. 262/2006 ----+	
Indicare il valore del terreno sottostante l' immobile. Nei calcoli verra` comunque considerato un valore non inferiore al 20% del costo dell'immobile (G1) 37.000,00.	
20% del costo dell'immobile =	7.400,00.

Nel caso di "Tipo di bene" = B il cursore si posiziona sul campo successivo "Costo del terreno sottostante l'immobile" aprendo il seguente messaggio:

+ Adeguamento normativo D.L. 262/2006 ----+	
Indicare il valore del terreno sottostante l' immobile. Nei calcoli verra` comunque considerato un valore non inferiore al 30% del costo dell'immobile (G1) 37.000,00.	
30% del costo dell'immobile =	11.100,00.

A seguito della modifica normativa che ha reso non più vincolante, in alcune situazioni, il limite del 20% e del 30% del valore del terreno rispetto al valore dell'immobile è stato inserito il campo "Si applica la regola generale" (con valore di default "S") che apre la videata:

+ Modifiche dopo la conversione del D.L. 262/2006 --+	
La conversione in legge del D.L. ha previsto alcune situazioni per le quali e` possibile che il valore da attribuire al terreno sia inferiore a quello ottenuto applicando le percentuali del 20 o del 30 %.	

Se il test "Si applica la regola generale" è uguale ad "S", la procedura applica il limite minimo del 20% o del 30%; se il test viene invece valorizzato ad "N", la procedura accetta il valore indicato dall'utente, anche se inferiore al 20% o al 30%.

Il successivo test "Tipo calcolo scorporo: 0/1/2" permette alla procedura di scegliere quale metodologia di deduzione effettuare per l'esercizio 2006. Ricordiamo infatti che:

- per l'esercizio 2006 l'art.36, comma 8, del D.L.223/2006 aveva stabilito, con effetto retroattivo, l'imputazione al terreno delle quote pregresse già dedotte in passato. Ciò portava all'indeducibilità totale dei canoni negli ultimi anni di utilizzo del bene (test "Tipo calcolo scorporo: 1");
- per l'esercizio 2006 la C.M.1/E del 19/01/2007, pur confermando l'effetto retroattivo, aveva dato indicazione per una ripartizione a quote costanti delle quote ancora da dedurre (test "Tipo calcolo

scorporo: 2");

- l'art.1, commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007) infine ha fornito interpretazione autentica della disposizione contenuta nell'art.36, comma 8, del D.L.223/2006, spiegando che le quote di ammortamento dedotte in periodi di imposta precedenti sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato. Trattandosi di norma interpretativa, questa può essere applicata già per l'esercizio 2006 (presentando un Unico integrativo a favore) e va comunque applicata a partire dall'esercizio 2007 (test "Tipo calcolo scorporo: 0").

La procedura permette di gestire, per l'esercizio 2006, tutte e tre le metodologie di deduzione.

```
+-- TIPO DI DEDUZIONE EFFETTUATA NEL 2006 -----+
|
| 0 - Deduzione effettuata integralmente (70% o 80% dei canoni annui)
|   senza tener conto di quanto dedotto nelle annualita' pregresse.
| 1 - Deduzione effettuata integralmente (70% o 80% dei canoni annui),
|   fino a capienza del limite di deducibilita' complessivo
| 2 - Deduzione effettuata per rate residue costanti (C.M.1/E del
|   19/01/2007, paragrafo 7.6, esempio 6)
|
+-----+
```

A partire dall'esercizio 2007 la procedura utilizza esclusivamente la metodologia di calcolo di tipo 0.

È stato inserito il campo "Categoria catastale dell'immobile civile" dove risulta necessario indicare o selezionare da apposito help di campo il codice della categoria catastale (A/1, A/2, etc ...) in caso di "Tipo bene" impostato ad "I - Immobile civile". Sul campo viene aperto il seguente messaggio:

```
+-- CATEGORIA CATASTALE -----+
|
| Tale nuova sezione e` stata prevista per
| l' indicazione della categoria catastale
| degli immobili, che viene utilizzata in
| sede di prelevamento dei dati per la
| compilazione del prospetto redditi per
| le societa` di comodo.
|
+-----+
```

Segnaliamo che la funzionalità di acquisizione delle informazioni del prospetto delle società di comodo dai Leasing verrà attivata prossimamente.

Conti automatici:

In gestione Leasing vengono richiesti tre conti :

- Canoni Leasing
- Risconti Attivi
- Ratei Passivi

Il conto Canoni Leasing è da inserire per ciascun leasing e viene riportato direttamente dalla registrazione contabile.

I Risconti Attivi ed i Ratei Passivi possono essere indicati sul singolo leasing oppure anche per azienda e per piano dei conti. Infatti, al fine di automatizzare il travaso Risconti/Ratei per i leasing per i quali non siano state inserite dall'utente le contropartite relative ai "Risconti attivi" o ai "Ratei passivi", è presente, all'interno della scelta "Automatismi Rettifiche" (presente nei tre applicativi contabili), la possibilità di inserire le contropartite da utilizzare per ciascuna azienda.

La procedura di travaso, in assenza di conti indicati all'interno del singolo leasing, utilizzerà le suddette contropartite indicate con il codice "9 = Risconti Attivi e Ratei Passivi Leasing".

GESTIONE CONTROPARTITE AUTOMATICHE RATEI/RISCONTI		CONTROPARTITE COMPETENZA	
Tipo gestione :	T	1 =	Rateo Passivo
Codice P.d.C. :	1	2 =	Rateo Attivo
ESTREMI AZIENDA		3 =	Risconto Attivo
Codice Azienda :	-	4 =	Risconto Passivo
Codice Fiscale :		5 =	Costo di intera competenza <small>eserc. prec.</small>
Indirizzo :		6 =	Ricavo di intera competenza <small>eserc. prec.</small>
Localita' :		7 =	Costo di intera competenza <small>eserc. succ.</small>
		8 =	Ricavo di intera competenza <small>eserc. succ.</small>
Tipo controp. R/R :	0 [1]	9 =	Risconti Attivi e Ratei Passivi Leasing
Risconti Attivi Leasing :	xxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx		
Ratei Passivi Leasing :	xxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx		

Funzione CL "Cessione Contratto"

La funzione CL "Cessione Contratto" permette di determinare i valori contabili in caso di cessione del contratto prima della scadenza. In tale situazione la procedura:

- ridetermina i canoni di competenza per l'esercizio di cessione ed i dati fiscali relativi all'esercizio stesso;
- determina la eventuale sopravvenienza attiva di cui all'art.88, comma 5, del TUIR (vedasi anche la C.M.108/E del 03/05/1996);
- non elabora più alcun dato per gli esercizi successivi, né alcun dato per l'esercizio in corso in relazione ai prospetti di Nota Integrativa.

Ricordiamo che, in caso di cessione del contratto, costituisce sopravvenienza attiva il valore normale del bene (ovvero il prezzo di mercato) e non il corrispettivo ricevuto. Al valore normale vanno poi sottratti:

- il valore attuale dei canoni non scaduti;
- il prezzo di riscatto.

La funzione non prevede al momento alcun automatismo, né a livello di contabilizzazione, né di riporto in dichiarazione dei redditi.

Codice Azienda :	xxxxxx - xxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx
Codice Leasing :	1 - xxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxx
CESSIONE CONTRATTO LEASING	
Descr. cessione:	Data cessione : 01/01/2006
ESTREMI CESSIONE	
Cd. cliente PG :	-
Nr. contratto :	
Valore normale :	10.000,00
Nr. canoni non scaduti :	10 Tasso attualizzazione : 14,00 %
Canoni non scaduti (attualizzati)	6.259,33
Prezzo di riscatto (attualizzato)	0,00
Sopravvenienza attiva	+ 3.740,67
Corrispettivo pattuito	1.000,00
Variazione DR	2.740,67

Sintesi

In caso di cessione del contratto di leasing occorre:

- registrare in contabilità l'incasso (cioè il corrispettivo pattuito);
- inserire i dati di cessione tramite la funzione CL "Cessione Contratto";
- riportare nella DR la sola eventuale "variazione (+)", in quanto l'eventuale "variazione (-)" non rileva fiscalmente, dunque viene persa. Va precisato che la procedura non gestisce la registrazione in contabilità dell'incasso, né il riporto in DR della "variazione (+)".

In fase di inserimento delle informazioni sulla cessione la procedura, sulla base della data di cessione, calcola il numero di rate non scadute. Il Tasso di attualizzazione proposto è quello della funzione NI "Dati Nota Integrativa".

Dopo aver confermato i dati di cessione, la procedura di elaborazione ricalcola i dati contabili dell'esercizio di

cessione (Canoni Contabilizzati, ecc...) come se:

- il numero rate fosse quello realmente pagato, senza considerare le rate non scadute (funzione VC "Visualizza calcoli per anno");
- la data fine contratto fosse quella di cessione del contratto.

La procedura inoltre rielabora i dati relativi:

- alle imposte dirette;
- all'Irap;
- agli Studi/Parametri.

I dati relativi alle annualità precedenti non vengono invece in alcun modo variati, mentre quelli relativi alle annualità successive vengono rimossi.

Ad esempio, in presenza di data cessione 30/06/2007 i calcoli dell'anno 2008 non vengono più eseguiti:

Situazione a prima della cessione:

```
+ SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE -----+
| Esercizio   inizio   fine   Giorni |
| 2008/2008   01/01/2008  31/12/2008  366 |
| 2007/2007   01/01/2007  31/12/2007  365 |
| 2006/2006   01/01/2006  31/12/2006  365 |
| 2005/2005   01/01/2005  31/12/2005  365 |
|-----+
|                                           Fine |
```

Dopo aver confermato la cessione in data 30/06/2007:

```
+ SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE -----+
| Esercizio   inizio   fine   Giorni |
| 2007/2007   01/01/2007  30/06/2007  181 |
| 2006/2006   01/01/2006  31/12/2006  365 |
| 2005/2005   01/01/2005  31/12/2005  365 |
|-----+
|                                           Fine |
```

I calcoli della Nota Integrativa dal 2007 stesso, in avanti non vengono più eseguiti:

Situazione a prima della cessione:

```
+ SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE -+
| Esercizio   inizio   fine |
| 2015/2015   01/01/2015  31/12/2015 |
| 2014/2014   01/01/2014  31/12/2014 |
| 2013/2013   01/01/2013  31/12/2013 |
| 2012/2012   01/01/2012  31/12/2012 |
| 2011/2011   01/01/2011  31/12/2011 |
| 2010/2010   01/01/2010  31/12/2010 |
| 2009/2009   01/01/2009  31/12/2009 |
| 2008/2008   01/01/2008  31/12/2008 |
| 2007/2007   01/01/2007  31/12/2007 |
| 2006/2006   01/01/2006  31/12/2006 |
| 2005/2005   01/01/2005  31/12/2005 |
|-----+
|                                           Fine -+
```

Situazione dopo la cessione:

```
+ SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE -+
| Esercizio   inizio   fine |
| 2006/2006   01/01/2006  31/12/2006 |
| 2005/2005   01/01/2005  31/12/2005 |
|-----+
|                                           Fine -+
```

Funzione DC "Documenti Contabilizzati"

In pratica trattasi di una funzione utile a livello gestionale in quanto presenta la storia dei documenti contabili collegati a quel leasing.

L'archivio contiene i dati: Azienda / Anno / Codice Leasing / Numero Partita Contabile; tutti gli altri dati del movimento che vengono utilizzati nella visualizzazione (oltre alla partita contabile) non sono memorizzati in questo archivio ma vengono dinamicamente letti dal movimento stesso.

La videata si presenta come segue:

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx						
Codice Leasing : 1 -						
DOCUMENTI CONTABILIZZATI						
Nr.	Data	Doc.	Prot.	Cau.	Annotazioni	Totale Documento
1	01/01/05	99999		129	Maxicanone iniziale	999.999.999,00
2	01/02/05	99999		129	Rata 1	999.999.999,00
3	01/03/05	99999		129	Rata 2	999.999.999,00
4	01/04/05	99999		129	Rata 3	999.999.999,00

RC "Riconciliazione Leasing-Contabilità"

La funzione di riconciliazione Leasing-Contabilità verifica la corrispondenza tra i canoni "teorici" presenti nella gestione Leasing e quelli "effettivi" presenti in Contabilità. Dopo aver selezionato l'esercizio su cui operare, è possibile visualizzare i documenti registrati in contabilità nell'ambito dell'esercizio selezionato e confrontarne il saldo contabile con quello teorico presente nella gestione Leasing.

La schermata è suddivisa in due parti:

- nella parte superiore dello schermo sono visibili i documenti dell'esercizio (in particolare vengono evidenziati la Data Documento, il Protocollo, l'importo contabilizzato sul conto dei canoni del Leasing, l'importo contabilizzato su conti diversi da quello dei canoni del Leasing);
- nella parte inferiore dello schermo è presente una sezione di totalizzazione che permette di effettuare un confronto tra gli importi "contabilizzati" e quelli "teorici" presenti nella gestione Leasing.

Importo Canoni da Contabilizzare calcolati in gest. Leasing :	0,00+
Importi Canoni registrati in Prima Nota di Contabilità :	0,00+
- (di cui su conto canoni leasing 99999) :	0,00+
Differenze tra Canoni calcolati e Canoni contabilizzati :	0,00+

La procedura effettua il confronto tra la somma dei costi presenti nelle registrazioni contabili collegate al Leasing selezionato (campo "Importi Canoni registrati in Prima Nota di Contabilità", evidenziando anche il "di cui su conto canoni leasing 99999") con la somma dei canoni, delle spese di incasso fattura e dell'eventuale IVA indetraibile.

La procedura, in presenza di dettaglio rate, considera naturalmente quale importo "teorico" la somma di ciascuna delle rate per l'esercizio selezionato.

Dalla scelta del menu esterno "Riconciliazione Contabile" è possibile stampare un tabulato per una o più aziende relativo all'esercizio selezionato.

Tendina "Elaborazioni"

All'interno della tendina "Elaborazioni" vengono gestiti tutti i calcoli relativi al Leasing.

Le funzioni disponibili sono VC "Visualizza calcoli per anno", DM "Durata minima contratto" e VR "Visualizza riepilogo globale".

Funzione VC "Visualizza calcoli per anno"

Attivando la funzione viene aperta la schermata sotto riportata utile alla scelta dell'esercizio per il quale visualizzare il dettaglio calcoli ed effettuare eventuali variazioni.

Segnaliamo che, in caso di variazioni di dati da parte dell'utente effettuate tramite questa funzione, il programma di elaborazione opera per l'annualità in essere e per quelle successive. Non viene invece effettuata alcuna elaborazione per le annualità precedenti.

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|VISUALIZZA CALCOLI PER ANNO|
+-----+

```

SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE			
Esercizio	inizio	fine	Giorni
2005/2005	01/01/2005	30/06/2005	181
2004/2004	01/01/2004	31/12/2004	366
2003/2003	01/01/2003	31/12/2003	365
2002/2002	01/01/2002	31/12/2002	365
2001/2001	01/07/2001	31/12/2001	184

```

+-----+
|----- Fine -----|
+-----+

```

“Dati Contabili”

I dati presenti in questa schermata permettono di determinare i canoni di competenza ed il relativo Risconto Attivo (o il Rateo Passivo).

La videata si presenta come segue:

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|DATI RILEVANTI AI FINI CONTABILI (risconti/ratei) |Esercizio: 05/05|
+-----+
|Giorni totali Contratto (gg) : 1461|
|Giorni Competenza esercizio (ge) : 366 Rate (ra) : 12,00 -> 12|
|Costo Complessivo Contratto (E3) : 60.000,00|
+-----+
|a) Canoni Contabilizzati [ra*Rc3+ra*Rs3] (1) : 12.000,00+|
|b) Risconto/Rateo esercizio precedente (N) : 3.030,81+|
|c) Totale Contabilizzato a) + b) : 15.030,81+|
|d) Competenza calcolata (E3/gg * ge) : 15.030,81+|
|e) +/- rettifiche per il calcolo risconto/rateo : 0,00+|
|f) Competenza con rettifica +/- d) + e) : 15.030,81+|
|g) Risconto(+) / Rateo (-) c) - f) : 0,00+|
|h) Importo Rettifica (contabilita` semplificata) b) - g) : 3.030,81+|
+-----+

```

Elenco campi :

- Giorni totali Contratto (gg): campo di sola display calcolato dalla data inizio alla data fine contratto.
- Giorni competenza esercizio (ge) e Rate (ra): campi di sola display calcolati.
- Costo complessivo contratto (E3): campo di sola display corrispondente al "Totale monte canoni iniziale" presente nella funzione GL.
- a) Canoni contabilizzati (ra*Rc3+ra*Rs3): campo calcolato come esposto nella formula dove "Rc3" è il "Totale canone periodico" ed "Rs3" è il "Totale Spese Incas.Fattura" reperite dalla funzione GL; prima dell'importo è stato inserito un campo per poter effettuare la gestione "N"ormale (default) oppure "M" annuale del dato.
- b) Risconto/rateo esercizio precedente: campo relativo all'esercizio precedente; prima dell'importo è stato inserito un campo per poter effettuare la gestione "N"ormale (default) oppure "M" annuale del dato.
- c) Totale Contabilizzato (a + b): campo di sola display calcolato secondo la formula esposta.
- d) Competenza calcolata (E3/gg * ge): campo di sola display calcolato secondo la formula esposta.
- e) +/- rettifiche per il calcolo risconto/rateo: campo di input per eventuali rettifiche manuali da parte dell'utente.
- f) Competenza con rettifica +/- (d + e): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- g) Risconto (+) / Rateo (-) (c - f): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- h) Importo Rettifica (contabilità semplificata) (b - g): campo di sola display calcolato come esposto nella formula e utilizzato in contabilità semplificata.

“Dati rilevanti ai fini IRAP”

I dati presenti in questa schermata permettono di determinare gli importi rilevanti ai fini Irap. I costi deducibili sono quelli dei canoni, per la parte che eccede la quota di rimborso degli interessi passivi.

Se il leasing si riferisce ad un bene interamente deducibile, l'importo degli interessi indeducibili ai fini Irap sarà quello degli interessi passivi di competenza dell'esercizio, calcolati rapportando l'importo degli interessi

inferiore al 20% del costo dell'immobile);

- ↳ "B – Fabbricato industriale (la percentuale di rilevanza del terreno ai fini delle II.DD. non potrà essere inferiore al 30% del costo dell'immobile);
- ↳ "A – Altro" per gestire tutte le altre tipologie di Leasing.

Per le tipologie "I" e "B" va indicato il valore del terreno sottostante l'immobile, al fine di consentire alla procedura di determinare la percentuale di costo fiscalmente deducibile al netto valore terreno.

La procedura opera con le seguenti modalità:

- ↳ vengono dapprima calcolati gli interessi passivi ai fini IRAP: di conseguenza la schermata relativa ai "DATI RILEVANTI AI FINI IRAP (Interessi Indeducibili)" presente all'interno della funzione VC "Visualizza calcoli per anno" è posta prima di quella relativa ai "DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE (Variazioni DR)";
- ↳ viene poi calcolato l'effetto fiscale nella schermata "DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE (Variazioni DR)" riducendo la quota di canoni di competenza dell'importo degli interessi di competenza dell'esercizio (calcolati ai fini IRAP) e moltiplicando il risultato per la percentuale di costo fiscalmente deducibile calcolata al netto valore terreno; gli interessi di competenza dell'esercizio vengono poi nuovamente sommati in quanto totalmente deducibili ai fini delle I.I.D.D.

La norma, naturalmente, estende i suoi effetti anche alla determinazione del valore rilevante ai fini dei Parametri e degli Studi di Settore.

Il calcolo relativo allo scorporo del valore del terreno dal costo del fabbricato tiene conto delle indicazioni fornite dalla C.M.1/E del 19/01/2007; la procedura di calcolo rende indeducibile la quota del 20% - 30% sul costo non ammortizzato, con effetto di fatto retroattivo.

Videata 1

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE. Variaz.DR (1/2) Esercizio: 06/06			
Giorni totali Contratto	(gg):	3652	
Giorni Competenza esercizio	(ge):	365	
Costo Complessivo Contratto	(E3):	120.000,00	
Costo sostenuto dal concedente	(G3):	100.000,00	
Soggetto a Limite deducibilita' fiscale	: N [1] Importo (Lim) :		0,00 [1a]
a) Competenza dell'esercizio	(E3/gg * ge) :		11.993,43+
b) rettifiche per il calcolo degli importi deducibili	:		0,00+
c) %Costo Fiscalmente rilevante	(Lim/G3 * 100) :		100,0000
d) %Costo Fiscalmente deducibile	:		100,00
x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno	:		70,00
y) Interessi di competenza dell'esercizio (da dati IRAP)	:		2.998,36+
k) Importo teor.ded. al netto int.IRAP [(a + b) *c *d - y] *x:			6.296,55+ D

Elenco campi :

- Giorni totali Contratto (gg): campo di sola display calcolato dalla data inizio alla data fine contratto.
- Giorni competenza esercizio (ge): campi di sola display calcolati.
- Costo complessivo contratto (E3): campo di sola display corrispondente al "Totale monte canoni iniziale" presente nella funzione GL.
- Costo sostenuto dal concedente (G3): campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- Soggetto a limite di deducibilità fiscale (S/N) e Importo: campi di sola display reperiti dalla funzione GL.
- a) Competenza dell'esercizio (E3/gg * ge): campo di sola display calcolato secondo la formula esposta.
- b) Rettifiche per il calcolo degli importi deducibili: campo di input libero.
- c) %Costo Fiscalmente rilevante (Lim/G3 * 100): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- d) %Costo Fiscalmente deducibile: campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno: si tratta della percentuale ricavata dal rapporto tra (valore complessivo dell'immobile - valore del terreno) / valore complessivo dell'immobile. Tale percentuale è riferita esclusivamente al "Tipo di bene: I = Immobile civile" (percentuale massima 80%), al "Tipo di bene: B = Fabbricato Industriale" (percentuale massima 70%) e al "Tipo di bene: T = Terreno" (percentuale 0%).
- y) Interessi di competenza dell'esercizio (da dati IRAP).
- k) Importo teor.ded. al netto int.IRAP: campo di sola display, risultato del seguente calcolo [(a + b) *c *d - y] *x.

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE. <u>Variaz.DR (2/2)</u> Esercizio: 06/06	
a1)Competenza di tutte le annualità (E3) :	120.000,00+ D
b1)rettifiche per il calcolo degli importi deducibili :	0,00+ I
c1)§Costo Fiscalmente rilevante (Lim/G3 * 100) :	100,0000 D
d1)§Costo Fiscalmente deducibile :	100,00 D
x1)§Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno :	70,00 D
y1)Interessi di tutte le annualità' (da dati IRAP) :	30.000,00+ D
y2)Importo quota capit.complex.ded. [(a1+b1)*c1*d1 -y1] *x1 :	63.000,00+ D
y3)Importi dedotti anni precedenti :	[1] 11.993,43+ D
y4)Interessi di competenza degli esercizi precedenti (IRAP) :	[2] 2.998,36+ D
y5)Importi dedotti anni precedenti, al netto interessi IRAP :	8.995,07+ D
k1)Importo deducibile ancora disponibile y2) - y5) :	54.004,93+ D
e) Importi deducibili [MIN (k e (k1*ge/gr))] + y :	9.294,91+ D
f) Variazione in DR a) + b) - e) :	2.698,52+ D

D=campo di Display / I=di Input

[1] è la somma delle lettere "e) Importi deducibili" degli anni precedenti

[2] è la somma delle lettere "f) Interessi Indeducibili IRAP" degli anni precedenti (la lettera y) della videata precedente (1/2) rappresenta invece gli interessi IRAP dell'anno corrente).

Nuova deducibilità autovetture a partire dal 3 ottobre 2006

A partire dal 3 ottobre 2006 cambia la deducibilità delle autovetture.

Di seguito viene spiegato come viene riconosciuta dal programma un'autovettura:

TABELLA CATEGORIE DI AMMORTAMENTO	
Categoria di Ammortamento : AUT01	
Descrizione	AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI
Tipo bene	: M Materiale
Descrizione del bene	: V Autovetture
Stampa dettagliata sul registro cespiti	: S
Tipo bene soggetto parametri/studi	: A
Coefficiente di ammortamento generico	: 25,00
Indirizzamento UNICO - Quadro EC	: A Beni Materiali
Categoria attiva	: S Attiva

Quindi se "Tipo bene" è uguale a "Materiale" e "Descrizione bene" è uguale a "Autovetture".

INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING	
Annotaz. agg.ve sulla natura del leasing	AVVERTENZA La L. 23.12.96 nr. 662 e la L. 24.12.97 nr. 449 introducono dei limiti di deducibilità per i costi e le spese relativi alle autovetture, agli autoveicoli ed ai motocicli.
Cod. raggrup.to:	-
C.Costo/Multip.:	0 -
Matricola :	
Tipo contratto :	L - Leasing finan
Tipo acquisto :	Nuovo
Fine contratto :	31/12/2008
Data riscatto :	31/12/2008
Bene soggetto Tremonti Bis:	S
% ded. fiscale :	100,00
Variazione % ded.fiscale :	S
	% deducibilita` inizio esercizio : 50,00
	Soggetto a limite deducibilita`fiscale: S
	Limite deducib.ta`fiscale: 18.075,99
	Somma fiscalmente deduc. : 9.038,00

Oppure se "Tipo bene" è uguale ad "Altro", "Descrizione bene" è uguale ad "Autovetture", "% ded. fiscale" è uguale a 100,00 e "Variazione % ded.fiscale" è uguale ad "S".

VIDEATA CASI NORMALI



Ossia relativa ad esercizi precedenti, nel caso non si tratti di IMMOBILI, né FABBRICATI, né AUTOVETTURE oppure AUTOVETTURE con %deducibilità = 0,00%)

- 1) Se "Tipo bene = Terreno, Immobile Civile o Fabbricato Industriale", e se l'esercizio è inferiore a 05/06 (quindi 05/05, 04/05, 04/04, etc ..), oppure se l'esercizio è uguale a 05/06 ma la data fine esercizio è inferiore all'11/08/2006 (quindi 10/8/2006, 9/8/2006, etc) allora [1] = 100,00.
- 2) Se "Tipo bene = Altro" e "Descrizione bene = Autovettura" e se l'esercizio è inferiore a 05/06 (quindi 05/05, 04/05, 04/04, etc ..), oppure se l'esercizio è uguale a 05/06 ma la data fine esercizio è inferiore al 3/10/2006 (quindi 2/10/2006, 1/10/2006, etc) allora [1] = 100,00.
- 3) Se "Tipo bene = Altro" e "Descrizione bene = Autovettura" ma "% deducibilità fiscale = 0%" e "(d) %Costo Fiscalmente deducibile = 0,00" allora [1] = 100,00.
- 4) "Se tipo bene = Altro" e "Descrizione bene = Autovettura" allora [1] = 100,00.

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE (Variazioni DR)		Esercizio: 06/06
Giorni totali Contratto	(gg): 3652	
Giorni Competenza esercizio	(ge): 365	
Costo Complessivo Contratto	(E3): 120.000,00	
Costo sostenuto dal concedente	(G3): 100.000,00	
Soggetto a Limite deducibilità fiscale	: N	Importo (Lim) : 0,00
a) Competenza dell'esercizio	(E3/gg * ge) :	11.993,43+
b) rettifiche per il calcolo degli importi deducibili	:	0,00+
c) %Costo Fiscalmente rilevante	(Lim/G3 * 100) :	100,0000
d) %Costo Fiscalmente deducibile	:	100,00
x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno	:	100,00 [1]
y) Interessi di competenza dell'esercizio (da dati IRAP)	:	2.998,36+
e) Importi deducibili	[(a + b) * c * d - y] * x + y :	11.993,43+
f) Variazione in DR	a) + b) - e) :	0,00+

Nelle condizioni sopra esposte la videata è la seguente in quanto i rigi x) e y) sono ininfluenti al fine del calcolo.

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE (Variazioni DR)		Esercizio: 06/06
Giorni totali Contratto	(gg): 3652	
Giorni Competenza esercizio	(ge): 365	
Costo Complessivo Contratto	(E3): 120.000,00	
Costo sostenuto dal concedente	(G3): 100.000,00	
Soggetto a Limite deducibilità fiscale	: N	Importo (Lim) : 0,00
a) Competenza dell'esercizio	(E3/gg * ge) :	11.993,43+
b) rettifiche per il calcolo degli importi deducibili	:	0,00+
c) %Costo Fiscalmente rilevante	(Lim/G3 * 100) :	100,0000
d) %Costo Fiscalmente deducibile	:	100,00
e) Importi deducibili	(a + b) * c) * d) :	11.993,43+
f) Variazione in DR	a) + b) - e) :	0,00+

VIDEATA nel caso di TERRENI, IMMOBILI CIVILI e FABBRICATI INDUSTRIALI

Se "Tipo bene" = "Terreno" oppure "Immobile Civile" oppure "Fabbricato Industriale" e la data inizio esercizio è uguale o superiore all'11/08/2006 allora l'utente si trova nella casistica analizzata nel precedente paragrafo "Scorporo dal fabbricato industriale o dall'immobile civile del valore del terreno sottostante".

VIDEATA nel caso di AUTOVETTURE

Se trattasi di un bene materiale con il test "V" di autovetture con "% deducibilità" a 100 e "detrazione autovetture" ad "S" e data inizio esercizio uguale o superiore al 03/10/2006 allora la % di deducibilità di inizio esercizio a partire dal 3/10/2006 passa dal 50 al 25% se Professionista, mentre passa dal 50 allo 0% nel caso di Impresa.

In questo caso nei leasing occorre utilizzare la funzione LD "Variazione Ded. Fiscale" presente nella gestione leasing, all'interno della tendina delle Utilità e sotto riportata:

Codice Azienda : L - LEASING		
Codice Leasing : 3 - AUTOMOBILE		
VARIAZIONE % DEDUCIB. L. 23/12/96 N. 662 e L+ DEDUCIBILITA'		
DATI AD INIZIO ESERCIZIO		L'articolo 164.1 lett.b) del TUIR
Percentuale deducibilita' :	50,00	individua diverse percentuali di
Sogg. a limite di ded.fisc.:	S	deducibilita' delle spese e altri
Limite deducibilita' fiscale:	18.075,99	componenti negativi relativi ai
Somma fiscalmente deducib. :	9.038,00	mezzi di trasporto a motore.
ULTERIORI VARIAZIONI IN CORSO DI ESERCIZIO		
Data variazione :	03/10/2006	50 %: autovetture, autocaravan,
% Variazione :	25,00	motocicli e ciclomotori
Sogg. a limite di ded.fisc.:	S	non esclusivamente strum.
Limite deducibilita' fiscale:	18.075,99	80 %: autovetture, autocaravan,
Somma fiscalmente deducib. :	4.519,00	motocicli e ciclomotori
		non esclusivamente strum.
		mentali utilizzati da
		agenti e rappresentanti.
		100 %: in tutti gli altri casi.

In caso di autovetture la videata dei "Dati rilevanti ai fini delle imposte dirette" viene modificata come segue:
 ↳ In pratica la prima videata sotto riportata è simile a quella fino ad ora presente ed uguale alla pagina 1/2 relativa allo scorporo dei terreni già descritta nel paragrafo precedente :

Videata 1

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE. Variaz.DR (1/2) Esercizio: 06/06			
Giorni totali Contratto	(gg):	1461	
Giorni Competenza esercizio	(ge):	365	
Costo Complessivo Contratto	(E3):	48.000,00	
Costo sostenuto dal concedente	(G3):	40.000,00	
Soggetto a Limite deducibilita' fiscale :	S	Importo (Lim) :	18.075,99
a) Competenza dell'esercizio	(E3/gg * ge) :	11.991,79+	
b) rettifiche per il calcolo degli importi deducibili	:	0,00+	
c) %Costo Fiscalmente rilevante	(Lim/G3 * 100) :	45,1899	
d) %Costo Fiscalmente deducibile	:	25,00	
x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno	:	100,00	
y) Interessi di competenza dell'esercizio (da dati IRAP)	:	366,92+	
k) Importo teor.ded. al netto int.IRAP [(a + b) *c *d - y] *x:	:	987,95+	D

Videata 2

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE. Variaz.DR (2/2) Esercizio: 05/05			
l) Importo ded. per tutte le annualita'	MIN(E3 e Lim.) *d) :	4.519,00+	D
m) Importi dedotti anni precedenti	:	[1] 2.709,54+	D
n) Importo deducibile ancora disponibile	l) - m) :	1.809,46+	D
e) Importo deducibile	MIN (k+y e n) :	1.354,77+	D
f) Variazione in DR	a) + b) - e) :	10.637,02+	D

-F1

EUR-VAR--

D=campo di Display / I=di Input

Dove [1] è la somma delle lettere "e) Importi deducibili" degli anni precedenti.

"Dati rilevanti ai fini Studi/Parametri"

Nel caso in cui la gestione Studi/Parametri sia stata attivata, la procedura di elaborazione (funzione VC "Visualizza calcoli per anno") elabora i calcoli dei valori fiscali sia ai fini degli Studi che Parametri.

In tal modo:

- l'utente non deve indicare se trattasi di contribuente soggetto a Studi o Parametri;
- il tabulato di stampa "Visual. Situazione Redditi" riporta il valore ai fini degli Studi oppure quello ai fini dei Parametri in funzione del codice attività dell'anno fiscale e dell'eventuale presenza di cause di esclusione;
- le funzioni di prelievo da Cespiti presenti in Unico acquisiscono altresì i dati degli Studi oppure dei

Parametri, in funzione del codice attività dell'anno fiscale e dell'eventuale presenza di cause di esclusione.

Schermata A

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|DATI RILEVANTI AI FINI DEGLI STUDI/PARAMETRI|Esercizio: 05/05|
+-----+
|Giorni totali Contratto (gg) : 1461|
|Giorni Competenza esercizio (ge) : 366|
|Costo del concedente (al netto Iva) (G1) : 60.000,00|
|Maxicanone iniziale (al netto Iva) (A1) : 10.000,00|
|Totale rate canoni (al netto Iva) (C1) : 47.000,00|
+-----+
|a) %Costo Fiscalmente rilevante (Lim/G3 * 100) : 100,0000|
|b) %Costo Fiscalmente deducibile : 100,00|
|c) %Riduzione per acquisizioni "94" e "95" : 0,00|
|x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno : 100,00|
|d) Costo del concedente rilevante G1 *a) *b) *c) *x) : 60.000,00+|
|e) Canoni deducibili fiscalmente (A1+C1)/gg * ge *a) *b) *x) : 14.279,26+|
|f) Costo del concedente dell'esercizio d) / gg * ge : 15.030,80+|
|g) Importo Oneri Finanziari deducibili e) - f) : 751,54-|
+-----+

```

Elenco campi :

- Giorni totali Contratto (gg): campo di sola display calcolato dalla data inizio alla data fine contratto.
- Giorni competenza esercizio (ge): campi di sola display calcolati.
- Costo del concedente (G1): campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- Maxicanone iniziale (A1): campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- Totale rate canoni (C1): campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- a) %Costo Fiscalmente rilevante (Lim/G3 * 100): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- b) %Costo Fiscalmente deducibile: campo di sola display reperito dalla funzione GL.
- c) %Riduzione per acquisizioni "94" e "95": campo di sola display valorizzato a 10% per i beni acquistati nel '94 e 20% per i beni acquistati nel '95.
- x) %Costo Fiscalmente deducibile al netto valore terreno: si tratta della percentuale ricavata dal rapporto tra (valore complessivo dell'immobile - valore del terreno) / valore complessivo dell'immobile. Tale percentuale è riferita esclusivamente al "Tipo di bene: I = Immobile civile" (percentuale massima 80%), al "Tipo di bene: B = Fabbricato Industriale" (percentuale massima 70%) e al "Tipo di bene: T = Terreno" (percentuale 0%).
- d) Costo del concedente rilevante (G1 * a * b * c): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- e) Canoni deducibili fiscalmente [(A1+C1) / gg * ge * a * b]: campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- f) Costo del concedente dell'esercizio (d / gg * ge): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.
- g) Importo Oneri Finanziari deducibili (e - f): campo di sola display calcolato come esposto nella formula.

Schermata B

Al fine di determinare la tipologia del bene (bene immobile o autovettura), la procedura utilizza il test "Descrizione Bene" presente all'interno delle Categorie dei cespiti:

```
(M)ateriale
+- BENI MATERIALI -----+
| (T)erreni
| (F)abbricati civili
| (I)mmobili
| fa(B)bricati industriali
| auto(V)etture strumentali
| auto(C)arri
| (A)ltri cespiti materiali
+-
```

Funzione VR "Visualizza Riepilogo Globale"

La funzione, anch'essa di sola visualizzazione, propone un maschera riassuntiva dei valori calcolati nella funzione VC "Visualizza calcoli per anno".

In pratica ogni rigo corrisponde ad un esercizio mentre nelle colonne vengono riportati gli importi significativi ai fini contabili, fiscali, IRAP e Studi/Parametri.

I dati relativi agli Studi/Parametri vengono visualizzati utilizzando l'apposito tasto funzione <F x> "Visualizza dati Studi/Parametri".

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
+-----+
| VISUALIZZA RIEPILOGO GLOBALE |
+-----+
| ANNO | Dati Contabili | Dati fiscali DR | Dati IRAP | |
|---|---|---|---|---|
| | Rettifica +/- | Costo deducibile|Variaz. DR (+/-) | Interessi Inded. |
+-----+
| 2001/2001 | 8.815,88+ | 8.815,88+ | 1.183,85+ | 8.740,31+ |
| 2002/2002 | 17.488,02+ | 17.488,02+ | 2.348,39+ | 17.338,12+ |
| 2003/2003 | 17.488,02+ | 17.488,02+ | 2.348,39+ | 17.338,12+ |
| 2004/2004 | 17.535,93+ | 17.535,93+ | 2.354,83+ | 17.385,63+ |
| 2005/2005 | 8.672,14+ | 8.672,14+ | 1.164,54+ | 8.597,81+ |
|-----+
| -F1 | | -F9 | | -EUR-VAR- |
| F9: Visualizza Dati Studi/Parametri | | | | Pagina: 1/ 1 |

```

La schermata proposta dopo aver attivato il tasto funzione per i dati di Studi/Parametri si presenta come segue.

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx|
+-----+
| VISUALIZZA RIEPILOGO GLOBALE |
+-----+
| ANNO | Dati Contabili | Dati Studi / Parametri | | |
|---|---|---|---|---|
| | Rettifica +/- | Oneri Finanziari|Studi (fino '06) | Studi/Parametri |
+-----+
| 2001/2001 | 8.815,88+ | 8.815,88+ | 7.556,47+ | 0,00+ |
| 2002/2002 | 17.488,02+ | 17.488,02+ | 14.989,73+ | 0,00+ |
| 2003/2003 | 17.488,02+ | 17.488,02+ | 14.989,73+ | 0,00+ |
| 2004/2004 | 17.535,93+ | 17.535,93+ | 15.030,80+ | 0,00+ |
| 2005/2005 | 8.672,14+ | 8.672,14+ | 7.433,26+ | 0,00+ |
|-----+
| -F1 | | -EUR-VAR- |
| | | | | Pagina: 1/ 1 |

```

Tendina "Nota Integrativa"

Premessa

Una delle principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003 (riforma del diritto societario) è rappresentata

dalle nuove informazioni che, a partire dai bilanci 2004, devono essere fornite in Nota Integrativa per le operazioni di locazione finanziaria.

Prima dell'entrata in vigore della riforma societaria (1° gennaio 2004), il codice civile e i principi contabili nazionali non contenevano disposizioni specifiche che disciplinassero il trattamento contabile delle operazioni di locazione finanziaria.

Il metodo di contabilizzazione tradizionalmente utilizzato in Italia per tali operazioni è stato quello "patrimoniale", che dà rilievo esclusivo alla proprietà del bene. Il metodo patrimoniale prevede infatti che i beni locati siano iscritti nel patrimonio dell'impresa concedente (locatore) poiché essa ne è l'effettivo proprietario giuridico. Si privilegia dunque la forma giuridica piuttosto che la sostanza economica dell'operazione.

Tale metodologia è stata confermata anche dal D.Lgs. n. 6/2003 per i bilanci relativi all'esercizio 2004.

Tuttavia, nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma (principio introdotto con la stessa riforma del diritto societario), per gli stessi bilanci il legislatore ha previsto la presentazione in Nota Integrativa di una serie di informazioni che permettono di evidenziare quali sarebbero stati gli effetti sul bilancio dell'impresa utilizzatrice (locatario) qualora questa avesse contabilizzato le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale (art. 2427, n. 22, cod. civ.).

Secondo il metodo finanziario, i beni locati sono iscritti nel patrimonio della società utilizzatrice (locatario), poiché essa, pur non avendo la proprietà giuridica dei beni locati, ne ha comunque la disponibilità per la gran parte della vita utile del bene. Si privilegia dunque la sostanza economica rispetto alla forma giuridica dell'operazione.

Il metodo finanziario è quello utilizzato dai principi contabili internazionali (IAS 17).

Definizione di locazione finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della problematica è utile fare riferimento alla definizione di locazione finanziaria datane dallo stesso legislatore:

“Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazioni di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito” (art.17, comma 2, della legge 2 maggio 1976, n. 183).

Il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia individua nelle banche (art. 13) e negli intermediari finanziari (artt. 106, 107 e 113) i soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di locazione finanziaria. A tal fine questi ultimi devono attenersi alle regolamentazioni emanate dalla Banca d'Italia che ha fornito in proposito la seguente definizione, sostanzialmente analoga alla precedente:

“Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate dai contratti di locazione di beni materiali (mobili e immobili) o immateriali (ad esempio, software), acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta e indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito (riscatto)”.

La stessa definizione è ripresa dall'Amministrazione Finanziaria, dalla giurisprudenza e più di recente dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel documento O.I.C. 1.

In sostanza, con una operazione di locazione finanziaria (leasing finanziario):

- il concedente (locatore) concede ad un utilizzatore (locatario) l'uso di un bene per un determinato periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo periodico (canone);
- il bene è acquistato dal locatore su scelta e indicazione dell'utilizzatore;
- l'utilizzatore ancorché non proprietario assume tutti i rischi relativi al perimento del bene locato;
- in favore dell'utilizzatore è prevista una opzione finale di acquisto del bene locato ad un prezzo contrattualmente predeterminato (opzione di riscatto).

Da un punto di vista sostanziale quindi la locazione finanziaria realizza una forma di finanziamento per l'uso di un bene, garantito dal mantenimento in capo al concedente della proprietà del bene stesso sino al momento del suo eventuale riscatto da parte del locatario.

Prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003 di riforma del diritto societario (1° gennaio 2004), il codice civile non recava disposizioni che disciplinassero la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria. Anche nei principi contabili nazionali elaborati dalla Commissione paritetica dei Dottori e Ragionieri Commercialisti non erano presenti indicazioni sistematiche sul punto.

In mancanza di una disciplina specifica, il metodo di contabilizzazione tradizionalmente utilizzato in Italia per le operazioni di locazione finanziaria è stato quello patrimoniale, che dà rilievo esclusivo alla proprietà del bene.

Il metodo patrimoniale si basa sulla proprietà giuridica del bene, per cui i beni locati sono iscritti (e ammortizzati) nel bilancio dell'impresa concedente in quanto soggetto che ne ha la proprietà giuridica (ma non quella economica). Secondo l'approccio patrimoniale dunque un bene in leasing finanziario non può essere incluso tra le immobilizzazioni dell'utilizzatore fino a quando, a conclusione della durata contrattuale

concordata, non diventa di proprietà dello stesso a seguito dell'esercizio della opzione di riscatto. In sostanza la forma giuridica prevale sulla sostanza economica dell'operazione (che indurrebbe a dare rilievo alla circostanza che il locatario diviene titolare dei rischi e dei benefici della cosa locata).

Le novità introdotte con la Riforma del diritto societario

Con riferimento alle operazioni di locazione finanziaria (leasing finanziario), il D.Lgs. n. 6/20039, entrato in vigore dal 1° gennaio 2004, ha modificato le norme del codice civile prevedendo:

- per le società concedenti (locatrici), la separata indicazione nello stato patrimoniale delle immobilizzazioni "concesse in locazione finanziaria" (art. 2424, macroclasse B);
- per le società utilizzatrici (locatarie), l'obbligo di fornire una serie di informazioni in Nota Integrativa, relative alla rappresentazione contabile dei contratti di leasing finanziario secondo il metodo finanziario (art. 2427, n. 22, c.c.), che è evidentemente diverso dal metodo patrimoniale di cui si è detto al paragrafo precedente.

Il Codice Civile, in particolare, è stato modificato nei seguenti articoli:

Art. 2424: nell'attivo di stato patrimoniale è richiesta la separata indicazione delle Immobilizzazioni (macroclasse B), concesse in locazione finanziaria.

Art. 2427, n. 22: in Nota Integrativa devono essere indicate «le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi d'interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio».

Le nuove norme sono applicabili a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2004 e restano valide anche per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Bilancio dell'utilizzatore (locatario)

Per le imprese utilizzatrici (locatarie) la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria continua ad essere effettuata con il metodo patrimoniale. In altri termini, l'utilizzatore iscrive al conto economico i canoni di leasing tra i costi per il godimento di beni di terzi e rileva nei conti d'ordine l'ammontare dei canoni futuri e del prezzo di riscatto del bene.

A partire dai bilanci 2004, è richiesto però che le informazioni ricavabili dallo stato patrimoniale e dal conto economico siano integrate con l'indicazione in Nota Integrativa di una serie di altre informazioni (art. 2427, n. 22, cod. civ.) che permettano di desumere quali sarebbero stati gli effetti delle operazioni di locazione finanziaria sul bilancio dell'impresa utilizzatrice, qualora questa avesse contabilizzato tali operazioni con il metodo finanziario.

A questo proposito va subito segnalato il rilievo ora dato alla contabilizzazione secondo il metodo finanziario che rappresenta una novità assoluta per le norme del codice civile. Tale criterio è invece l'unico utilizzato a livello internazionale ed in particolare nei principi contabili internazionali (IAS 17) che, anche in questo caso, danno prevalenza alla sostanza rispetto alla forma giuridica dell'operazione.

Operazioni di locazione finanziaria - Metodo finanziario

L'applicazione del metodo finanziario nella contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria avrebbe comportato:

- l'iscrizione dei beni locati nel bilancio dell'utilizzatore (locatario) ed in contropartita un debito verso il concedente (locatore);
- l'ammortamento dei beni locati da parte dell'utilizzatore (locatario);
- la ripartizione del canone di locazione tra una quota interessi (gli oneri finanziari da sostenersi lungo la durata del contratto) e una quota capitale (la quota di rimborso del capitale portata a riduzione del debito verso il concedente).

Al metodo finanziario si ispira appunto il nuovo punto 22 dell'art. 2427 c.c. secondo il quale per "le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici", nella Nota Integrativa dell'utilizzatore deve essere inserito un apposito prospetto che illustri:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi d'interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Prospetto dati minimi art. 2427, n. 22 Codice civile

Il prospetto dei dati minimi previsti dall'art. 2427, n. 22 del Codice Civile prevede le seguenti voci:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute (Debito residuo attualizzato);
- gli oneri finanziari riferiti all'esercizio;
- il valore complessivo dei beni oggetto di locazione finanziaria alla data di chiusura dell'esercizio (qualora tali beni fossero stati considerati immobilizzazioni in base al metodo finanziario);
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbe stati inerenti all'esercizio.

Le informazioni aggiuntive raccomandate dal documento O.I.C. 1

In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 2427, n. 22 codice civile, ancorché la norma non lo richieda espressamente, il documento O.I.C. 1 raccomanda alle società che acquisiscono beni in leasing finanziario di fornire in Nota Integrativa altre informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

L'informazione ulteriore è raccomandata solo se gli effetti che si sarebbero prodotti siano di importo apprezzabile.

In tal caso, nella Nota Integrativa delle società che acquisiscono beni in leasing finanziario, è raccomandato di rilevare:

- il valore del bene locato (che secondo il metodo finanziario sarebbe stato iscritto tra le immobilizzazioni); tale valore corrisponde al minore tra il teorico prezzo del bene per il suo acquisto in contanti e il valore attuale dei canoni di locazione comprensivo del valore attuale del prezzo di riscatto pattuito; il valore del bene locato è esposto al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati applicando aliquote di ammortamento rappresentative della stimata vita utile del bene e di eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore (che sarebbe stato iscritto tra le passività), originariamente pari al valore del bene (come definito nel punto che precede) e progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattuali;
- l'onere finanziario di competenza dell'esercizio, che è ottenuto attraverso la scomposizione dei canoni di locazione tra interessi passivi e quota capitale in base al tasso di interesse implicito nei contratti; qualora significativi, gli oneri accessori direttamente sostenuti per effettuare l'operazione sono considerati nel determinare il tasso di interesse implicito;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;
- il relativo effetto fiscale;
- l'effetto sul risultato dell'esercizio e quello complessivo sul patrimonio netto che si otterrebbero applicando il metodo finanziario.

Per fornire tali ulteriori informazioni l'O.I.C. suggerisce di utilizzare le seguenti tabelle.

A) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO

ATTIVITÀ:
a) Contratti in corso:
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a ... alla fine dell'esercizio precedente
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio ²¹
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a
b) Beni riscattati:
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

ATTIVITÀ:
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo ..., scadenti da 1 a 5 anni ... e ... scadenti oltre i 5 anni)
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo ..., scadenti da 1 a 5 anni ... e ... scadenti oltre i 5 anni)

ATTIVITÀ:
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)
e) Effetto fiscale
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)

B) EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ:
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario
Rilevazione di:
<ul style="list-style-type: none"> • quote di ammortamento: <ul style="list-style-type: none"> ↳ su contratti in essere ↳ su beni riscattati • rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario
Effetto sul risultato prima delle imposte
Rilevazione dell'effetto fiscale
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario

La valutazione circa l'apprezzabilità degli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico, ovvero l'opportunità di presentare le tabelle di cui sopra, è rimessa al redattore del bilancio. Sul piano pratico, le tabelle raccomandate dall'O.I.C. 1 sono sicuramente non necessarie per le imprese che redigono il bilancio abbreviata e che non hanno rilevanti contratti di leasing (si pensi a leasing riferiti alle sole auto aziendali utilizzate dai proprietari-amministratori).

Rilevazione in bilancio a partire dall'esercizio 2005

Il decreto legislativo n.38 del 28 febbraio 2005 prevede, in particolare per le società quotate, le società aventi strumenti finanziari diffusi presso il pubblico, le banche e gli enti finanziari vigilati, l'estensione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS:

- a partire dal 1° gennaio 2005 in via obbligatoria nella redazione del bilancio consolidato e in via facoltativa nella redazione del bilancio di esercizio;
- a partire dal 1° gennaio 2006 in via obbligatoria nella redazione del bilancio d'esercizio.

A partire dal 2006, tali società applicano tutte i principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea con una serie di Regolamenti comunitari.

In particolare lo IAS 17 prevede che le operazioni di leasing finanziario siano contabilizzate secondo il metodo finanziario.

Pertanto, a partire dal 2006, le operazioni di leasing finanziario vengono contabilizzate nel bilancio d'esercizio secondo due criteri diversi:

- secondo il metodo finanziario previsto dai principi contabili internazionali, da parte dei soggetti che esercitano la facoltà di avvalersi di tali principi sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38/2005;
- secondo il metodo patrimoniale, da parte delle società che continuano ad applicare le norme del codice civile, ivi comprese le società di minori dimensioni che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Il D.Lgs., 28 febbraio 2005, n. 38 ha provveduto, per i soggetti che applicano i principi IAS, ad adeguare la norma fiscale (art. 102, comma 7, del TUIR), in modo da lasciare invariato l'onere dell'imposta (art.11, comma 1, lett. b del decreto).

L'utilizzatore che si avvale del metodo finanziario deduce quindi, ai fini fiscali, i canoni di locazione utilizzando il prospetto EC allegato alla dichiarazione dei redditi.

Esempio :

Si considerino i seguenti dati:

- canone leasing 1.000;
- quota di ammortamento nel conto economico 300;
- interessi passivi nel conto economico 200.

La deduzione extra-contabile in dichiarazione dei redditi (con indicazione nel quadro EC) sarà pari a 500, ovvero la differenza tra il canone di locazione (1.000) e la somma tra gli interessi passivi e l'ammortamento (500=200+300).

Flusso Operativo

Il flusso operativo per la gestione dei dati dei Leasing per la Nota Integrativa si può riassumere come segue.

- 1) Inserimento delle informazioni necessarie minime ai fini dei calcoli, attraverso la funzione NI "Dati Nota Integrativa"

- 2) Verifica ed eventuale rettifica delle informazioni relative al metodo Finanziario e/o Patrimoniale, attraverso la funzione CI "Calcoli per Nota Integrativa"
- 3) Verifica dei prospetti dei "Dati minimi richiesti" e/o dei dati "Richiesti dal documento O.I.C. 1" , attraverso la medesima funzione CI "Calcoli per Nota Integrativa"
- 4) Riporto delle informazioni aggregate in Nota Integrativa (prospetti 75 e/o 76 per l'applicativo integrato di gestione del Bilancio UE oppure prospetti WK90x di Tuttobilancio).

Funzione NI "Dati Nota Integrativa"

Tale funzione permette di indicare le informazioni necessarie ai fini della generazione automatica dei prospetti di Nota Integrativa. L'utente dovrà indicare (o semplicemente confermare, se proposti dalla procedura) le informazioni richieste.

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI PER NOTA INTEGRATIVA|
+-----+
|Tipo Rendita                                     | 1 - Anticipata|
|Tasso Implicito nominale annuo                 (Test : N )|                5,550 €|
|Prezzo teorico di acquisto                       |                0|
|Considera Spese Istruttoria per il costo del bene|                N|
|Aliquota Ires                                    |                33,00 €|
|Aliquota Irap                                    |                4,25 €|
|Ammortamento civilistica valore del bene       |                20,00 €|
|Ammortamento fiscale valore del bene           |                20,00 €|
|Ammortamento civilistica valore riscatto        |                20,00 €|
|Ammortamento fiscale valore riscatto           |                20,00 €|
|Coefficiente correttivo relativamente al primo anno|                50,00 €|
|Calcolo quota deducibile prezzo di riscatto     |                1|
|Calcolo interessi di competenza                 |                A|
|Rilev. interessi metodo finanziario x calc. effetto fiscale|                1|
+-----+

```

Elenco campi :

- Tipo Rendita: anticipata o posticipata (sulla base di quanto risulta dal contratto)
- Tasso implicito nominale annuo: è il "tasso d'interesse effettivo", calcolato in funzione dei complessivi oneri finanziari: il valore va inserito a cura dell'utente ed è desumibile dal contratto di Leasing; è possibile, tramite tasto funzione, inserire la variazione del tasso a partire da una determinata rata
- Prezzo teorico di acquisto: va inserito solo se minore del Costo sostenuto dal concedente
- Aliquota Ires/Aliquota Irap: proposte dalla procedura, da confermare
- Ammortamento civilistica valore del bene: valore proposto dalla procedura, da confermare
- Ammortamento fiscale valore del bene: valore proposto dalla procedura, da confermare
- Ammortamento civilistica valore di riscatto: valore proposto dalla procedura, da confermare
- Ammortamento civilistica valore di riscatto: valore proposto dalla procedura, da confermare
- Coefficiente correttivo relativamente al primo anno: valore proposto dalla procedura, da confermare
- Calcolo quota deducibile prezzo di riscatto: valore proposto dalla procedura, da variare solo per i beni a deducibilità parziale con limite (es. autovetture) qualora si ritenga opportuno utilizzare nei calcoli sia la percentuale di deducibilità che la percentuale fiscalmente rilevante (default proposto, in quanto ritenuto interpretativamente più corretto) oppure la sola percentuale del costo fiscalmente deducibile.

```

+-----+
|1) Applica sia la % riferibile al costo          |
|   massimo fiscalmente rilevante, sia la %      |
|   del costo fiscalmente deducibile.            |
|2) Applica solamente la % del costo fiscal-  |
|   mente deducibile.                          |
+-----+

```

- Calcolo interessi di competenza: valore proposto dalla procedura, da variare solo per i beni a deducibilità parziale con limite (es. autovetture) qualora si ritenga opportuno calcolare gli Interessi secondo il piano di ammortamento finanziario (default proposto, in quanto ritenuto interpretativamente più corretto) oppure secondo il metodo fiscale di cui al D.M.24/04/1998 (IRAP).

```

+-----+
|A) Interessi secondo piano di                   |
|   ammortamento finanziario.                   |
|B) Interessi secondo metodo                     |
|   fiscale D.M.24/4/98 (Irap).                  |
+-----+

```

- Rilev. interessi metodo finanziario x calc. effetto fiscale: valore proposto dalla procedura, da variare solo per i beni a deducibilità parziale qualora si ritenga opportuno utilizzare nei calcoli degli Interessi la percentuale di deducibilità ed eventualmente anche la percentuale fiscalmente rilevante (default proposto, in quanto ritenuto interpretativamente più corretto) oppure considerare gli Interessi totalmente deducibili.

1) Interessi con eventuali limitazioni art.164 Tuir.
2) Interessi totalmente deducibili!

In sintesi gli ultimi tre test proposti dalla procedura, interessano esclusivamente i beni a deducibilità parziale e/o limitata e sono da variare solo in particolari contesti interpretativi.

Tasso implicito nominale annuo: precisazioni

Il "Tasso implicito nominale annuo" (ovvero il "Tasso d'interesse effettivo") è normalmente desunto dal contratto di Leasing; può essere altresì calcolato in funzione dei complessivi oneri finanziari che gravano sulla locazione e della durata del contratto in base ai diversi periodi di tempo intercorrenti dalla data di entrata in vigore del contratto sino a ciascuna scadenza periodica.

Tali oneri finanziari complessivi sono pari alla differenza tra il valore corrente di mercato del bene oggetto di leasing alla data di stipulazione del relativo contratto e l'ammontare complessivo delle somme (canoni anticipati e periodici) da corrispondersi. Qualora significativi, gli oneri accessori direttamente sostenuti per effettuare l'operazione sono considerati nel determinare il tasso d'interesse implicito.

Il "Tasso implicito nominale annuo" è definito dal principio contabile internazionale (IAS 17) come:

"...il tasso di attualizzazione che, all'inizio del leasing, fa sì che il valore attuale complessivo di (a) i pagamenti minimi derivanti dal leasing e (b) il valore residuo non garantito sia uguale alla somma di (i) il fair value (valore equo) del bene locato e (ii) gli eventuali costi diretti iniziali del locatore".

Precisiamo che la procedura non calcola, al momento, "Tasso implicito nominale annuo".

La procedura consente di indicare, qualora vi sia stata una variazione del "Tasso implicito nominale annuo" in corso di contratto, il nuovo valore a partire dal mese di variazione; tale possibilità è consentita attivando l'apposito tasto funzione "Fx: Dettaglio tasso per singole rate" presente in corrispondenza del campo stesso. Segnaliamo che la procedura di elaborazione della Nota Integrativa utilizzerà il tasso presente in corrispondenza della rata al 31/12 dell'esercizio interessato (nell'esempio sottostante, dalla rata 7).

Nr. rata	MM/AAAA	Tasso nominale annuo	
1	06/2006	5,55	
2	07/2006	5,55	
3	08/2006	5,55	
4	09/2006	5,55	
5	10/2006	5,80	mese variazione tasso
6	11/2006	5,80	
7	12/2006	5,80	mese per N.I. 2006
8	01/2007	5,80	
9	02/2007	5,80	
10	03/2007	5,80	
11	04/2007	5,80	
..	../20..	5,80	

Tasso implicito nominale annuo: esempio rendita anticipata

La procedura ricalcola il Tasso con modalità simili a quelle utilizzate da Excel; rispetto ad Excel è però in grado, altresì, di effettuare il calcolo puntuale anche in presenza di rate variabili.

A seguire un esempio di calcolo del Tasso con rendita anticipata e rata fissa (18 rate).

FORMULA	RATA	CAPITALE	INTERESSE
=G5/((1+G9)^(7-1))	1.100,00	725,9466	374,0534
=G5/((1+G9)^(8-1))	1.100,00	677,3659	422,6341
=G5/((1+G9)^(9-1))	1.100,00	632,0363	467,9637
=G5/((1+G9)^(10-1))	1.100,00	589,7401	510,2599
=G5/((1+G9)^(11-1))	1.100,00	550,2744	549,7256
=G5/((1+G9)^(12-1))	1.100,00	513,4498	586,5502
=G5/((1+G9)^(13-1))	1.100,00	479,0895	620,9105
=G5/((1+G9)^(14-1))	1.100,00	447,0286	652,9714
=G5/((1+G9)^(15-1))	1.100,00	417,1133	682,8867
=G5/((1+G9)^(16-1))	1.100,00	389,1998	710,8002
=G5/((1+G9)^(17-1))	1.100,00	363,1544	736,8456
=G5/((1+G9)^(18-1))	1.100,00	338,8519	761,1481
TOTALE	19.800,00	11.712,7727	8.087,2273
Valore futuro attualizzato (G10)		287,4198	
Tolleranza (max 0,50 euro, in valore assoluto)		-0,1925	
Valore attuale (G6)		12.000,0000	

Funzione CI "Calcoli per Nota Integrativa"

Tale funzione permette di visualizzare:

- il prospetto dei "Dati minimi richiesti" (prospetto 75);
- il prospetto dei dati "Richiesti dal documento O.I.C. 1" (prospetto 76).

Va precisato che:

- la procedura memorizza comunque le informazioni di tutte le annualità alla conferma della funzione NI "Dati Nota Integrativa": tali informazioni sono disponibili per il riporto in Nota Integrativa, indipendentemente dall'utilizzo della presente funzionalità;
- è attivo il tasto funzione "Fxx Forzatura" che permette all'utente di modificare i dati proposti dalla procedura per ciascuna annualità: una volta attivata la forzatura, tutti i campi saranno accessibili all'utente e non saranno più elaborati.

All'accesso nella funzione CI "Calcoli per Nota Integrativa" la procedura richiede l'esercizio della NI da visualizzare.

```

+ SELEZIONE ESERCIZIO DA VISUALIZZARE +-
Esercizio      inizio      fine
-----
2011/2011      01/01/2011  31/12/2011
2010/2010      01/01/2010  31/12/2010
2009/2009      01/01/2009  31/12/2009
2008/2008      01/01/2008  31/12/2008
2007/2007      01/01/2007  31/12/2007
2006/2006      01/01/2006  31/12/2006
2005/2005      01/01/2005  31/12/2005
+-----+-----+-----+
Continua +

```

Elementi di calcolo

Al fine di rendere maggiormente comprensibile la metodologia di calcolo utilizzata, si ritiene opportuno fornire la contestuale esemplificazione con i dati di un ipotetico contratto di Leasing; a seguire le schermate con i dati del contratto utilizzati nei paragrafi successivi.

Dati del contratto - schermata A

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING|
+-----+
|Annotaz. agg.ve|
|sulla natura |
|del leasing |
+-----+
|Cod. raggrup.to: -|
|C. Costo/Multip.: 0 -|
|Matricola :|
|Tipo contratto : L - Leasing finanziario|
|Tipo acquisto : Nuovo Data inizio contratto : 01/03/2005|
|Fine contratto : 28/02/2009 Nr. Anni contratto leasing : 4,00|
|Data riscatto : 28/02/2009 Bene riscattato : N|
|Bene soggetto Tremonti Bis: N Bene soggetto Parametri/Studi: S|
| % ded. fiscale : 100,00|
|Variazione % ded. fiscale : N Riduzione per acquisizioni 94/95:|
+-----+

```

Dati del contratto - schermata B

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING|
+-----+
|Cd. fornit. PG : -|
|Nr. contratto :|
+-----+
|Nr. Rate--1-Imponibile--2-Iva indetr--3-Totale --|
|Canone periodico (Rc) | 47 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 |
|Spese Incas. Fattura (Rg) | 47 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
+-----+
|Maxicanone iniziale (A) | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 |
|Spese pratica e accessori (B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|TotRate Canoni (C) | 47.000,00 | 0,00 | 47.000,00 |
|TotRate Spese incasso (D) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|TOTALE MONTE CANONI INIZIALE (E) | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 |
|Valore riscatto (F) | 5.000,00 | | |
|Costo concedente (G) | 42.000,00 | 0,00 | 42.000,00 |
+-----+

```

Dati Nota Integrativa - schermata C

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|Tipo Rendita | 1 - Anticipata|
|Tasso implicito nominale annuo | 14,46 %|
|Prezzo teorico di acquisto | 0|
|Considera Spese Istruttoria per il costo del bene | N|
|Aliquota Ires | 33,00 %|
|Aliquota Irap | 4,25 %|
|Ammortamento civilistica valore del bene | 20,00 %|
|Ammortamento fiscale valore del bene | 20,00 %|
|Ammortamento civilistica valore riscatto | 20,00 %|
|Ammortamento fiscale valore riscatto | 20,00 %|
|Coefficiente correttivo relativamente al primo anno | 50,00 %|
|Calcolo quota deducibile prezzo di riscatto | 1|
|Calcolo interessi di competenza | A|
|Riley. interessi metodo finanziario x calc. effetto fiscale | 1|
+-----+

```

Prospetto dei "Dati minimi richiesti"

Il punto 22 dell'art. 2427 c.c. richiede l'indicazione:

- del valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi d'interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- dell'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio;
- dell'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Schermata 3 - Prospetto dei "Dati minimi richiesti"

RATA	RATE RES.	% ACTUAL	RATA ACTUAL.	RATA PROGR.	RISC. ACTUAL.	VALORE FINALE	QUOTA CAPIT.	INTER.	QU.CAP. COMPET.	INTERESSI COMPET.
11	36	1,5391	649,72	29.418,80	3248,62	32.667,42	611,04	388,96		
12	35	1,5208	657,55	28.761,25	3287,77	32.049,01	618,41	381,59		
13	34	1,5027	665,48	28.095,77	3327,38	31.423,15	625,86	374,14		
14	33	1,4848	673,50	27.422,27	3367,48	30.789,75	633,40	366,60		
15	32	1,4671	681,61	26.740,66	3408,06	30.148,72	641,03	358,97		
16	31	1,4496	689,83	26.050,84	3449,13	29.499,96	648,76	351,24		
17	30	1,4324	698,14	25.352,70	3490,69	28.843,39	656,58	343,42		
18	29	1,4153	706,55	24.646,15	3532,75	28.178,90	664,49	335,51		
19	28	1,3985	715,06	23.931,08	3575,32	27.506,40	672,49	327,51		
20	27	1,3818	723,68	23.207,40	3618,40	26.825,81	680,60	319,40		
21	26	1,3654	732,40	22.475,00	3662,00	26.137,01	688,80	311,20		
22	25	1,3491	741,23	21.733,78	3706,13	25.439,91	697,10	302,90		
23	24	1,3331	750,16	20.983,62	3750,79	24.734,41	705,50	294,50		
24	23	1,3172	759,20	20.224,42	3795,99	24.020,41	714,00	286,00		
25	22	1,3015	768,35	19.456,08	3841,73	23.297,80	722,60	277,40		
26	21	1,2860	777,60	18.678,47	3888,02	22.566,49	731,31	268,69		
27	20	1,2707	786,97	17.891,50	3934,87	21.826,37	740,12	259,88		
28	19	1,2556	796,46	17.095,04	3982,29	21.077,33	749,04	250,96		
29	18	1,2406	806,05	16.288,98	4030,27	20.319,26	758,07	241,93		
30	17	1,2258	815,77	15.473,22	4078,84	19.552,06	767,20	232,80		
31	16	1,2112	825,60	14.647,62	4127,99	18.775,61	776,45	223,55		
32	15	1,1968	835,55	13.812,07	4177,73	17.989,80	785,80	214,20		
33	14	1,1826	845,61	12.966,46	4228,07	17.194,53	795,27	204,73		
34	13	1,1685	855,80	12.110,65	4279,02	16.389,68	804,86	195,14		
35	12	1,1546	866,12	11.244,54	4330,58	15.575,12	814,55	185,45		
36	11	1,1408	876,55	10.367,98	4382,77	14.750,75	824,37	175,63		
37	10	1,1272	887,12	9.480,87	4435,58	13.916,45	834,30	165,70		
38	9	1,1138	897,81	8.583,06	4489,03	13.072,09	844,36	155,64		
39	8	1,1006	908,62	7.674,44	4543,12	12.217,56	854,53	145,47		
40	7	1,0875	919,57	6.754,87	4597,87	11.352,73	864,83	135,17		
41	6	1,0745	930,65	5.824,21	4653,27	10.477,48	875,25	124,75		
42	5	1,0617	941,87	4.882,34	4709,34	9.591,69	885,80	114,20		
43	4	1,0491	953,22	3.929,13	4766,09	8.695,21	896,47	103,53		
44	3	1,0366	964,70	2.964,42	4823,52	7.787,94	907,27	92,73		
45	2	1,0242	976,33	1.988,09	4881,64	6.869,74	918,21	81,79		
46	1	1,0121	988,09	1.000,00	4940,47	5.940,47	929,27	70,73		
47	0	1,0000	1000,00	0,00	5000,00	5.000,00	940,47	59,53		
		(1+Tasso) rate res.	Rata / % Actual	somma Rate Actual future						

Dove:

- il tasso mensile dell'esempio è: 1,01205 (cioè 14,46% / 12 mesi)
- 33.278,46 è il Valore Attuale, calcolabile anche con la specifica funzione Excel VA=(1,01205 ; 37 ; 1.000 ; 5.000 ; 1)
- i campi [3], [4], [5], [6], [7], [8] riguardano gli ammortamenti teorici e sono calcolati nella Schermata 1
- il campo [9] è dato dalla differenza tra:
 - ↳ il "Valore Netto residuo" del bene riscattato (tale valore è significativo solo dopo il riscatto)
 - ↳ e il "Valore Netto residuo" calcolato con il metodo finanziario (l'ammortamento teorico prosegue anche oltre al momento del riscatto).

I dati così determinati possono poi essere riportati automaticamente sul prospetto 75 della NI della procedura di gestione del Bilancio UE integrata, oppure nel prospetto WK90x di Tuttobilancio (per le modalità operative si faccia riferimento ai manuali di gestione del Bilancio UE).

Prospetto dei "Dati richiesti dal documento O.I.C. 1"

In aggiunta alle informazioni di cui all'art. 2427, n. 22 codice civile, il documento O.I.C. 1 raccomanda alle

società che acquisiscono beni in leasing finanziario di fornire in Nota Integrativa altre informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

La procedura evidenzia in modo distinto:

- gli impatti che si sarebbero avuti sulle Attività, indicando distintamente:
 - ↳ il valore del bene
 - ↳ il fondo ammortamento, da portare in riduzione del valore del bene
 - ↳ il valore netto, dato dalla differenza dei due importi precedenti
- gli impatti che si sarebbero avuti sulle Passività, indicando distintamente:
 - ↳ i Debiti impliciti da leasing finanziario provenienti dall'esercizio precedente
 - ↳ i Debiti impliciti da leasing finanziario sorti nell'esercizio
 - ↳ l'effetto complessivo lordo esercizio
 - ↳ l'effetto sul patrimonio netto esercizio
- gli effetti sul Conto Economico, indicando distintamente:
 - ↳ l'effetto lordo sul risultato prima delle imposte
 - ↳ l'effetto fiscale (saldo minori imposte esercizio)
 - ↳ l'effetto netto rispetto al metodo patrimoniale (minor utile o maggiore perdita)

Di seguito un esempio di elaborazione effettuata con gli stessi dati utilizzati per la compilazione del precedente prospetto dei "Dati minimi richiesti". Data la complessità di alcuni calcoli, non abbiamo ritenuto utile esemplificare, in sede di stesura del presente manuale, esporre in dettaglio le formule di derivazione.

Schermata 4

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA - DATI RICHIESTI DAL DOCUMENTO O.I.C NR. 1|
+-----+
|              A T T I V I T A `|
|a) Contratti in corso|
|a1) Valore beni in leasing finanziario esercizio precedente| 0,00+|
|di cui valore lordo| 0,00+|
|di cui fondo ammortamento| 0,00+|
|di cui rettifiche| 0,00+|
|di cui riprese di valore| 0,00+|
|a2) Valore beni acquisiti in leasing finanz. es.corrente| 42.000,00+|
|a3) Valore beni in leasing finanz. riscattati es.corrente| 0,00+|
|a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio| 4.200,00-|
|a5) Rettifiche/riprese di valore beni in leasing finanz.| 0,00+|
|a6) Valore beni in leasing finanziario esercizio corrente| 37.800,00+|
|di cui valore lordo| 42.000,00+|
|di cui fondo ammortamento| 4.200,00+|
+-----+
  
```

Schermata 5

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA - DATI RICHIESTI DAL DOCUMENTO O.I.C NR. 1|
+-----+
|di cui rettifiche| 0,00+|
|di cui riprese di valore| 0,00+|
|a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'es.| 0,00+|
|di cui saldo esercizio precedente| 0,00+|
|b1) Minor valore riscatto, determinato secondo il metodo|
|finanziario rispetto al valore netto contabile| 0,00+|
|Totale a6) + a7) + b1)| 37.800,00+|
+-----+
|              P A S S I V I T A `|
|c1) Debiti impliciti leasing finanziario exerc. precedente| 0,00+|
|di cui scadenti nell'esercizio successivo| 0,00+|
|di cui scadenti oltre l'eserc. successivo entro 5 anni| 0,00+|
|di cui scadenti oltre i 5 anni| 0,00+|
+-----+
  
```

Schermata 6

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx						
Codice Leasing : 1 - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx						
COSTO DEL BENE METODO FINANZIARIO : 42.000,00 Esercizio N.I. : 05/05						
Eserc.	Quota Amm.to	Fondo Amm.to	Rettifiche +/-	Riprese +/-	Valore Netto	
05/05	4.200,00	4.200,00	0,00+	0,00+	37.800,00	(1)
06/06	8.400,00	12.600,00	0,00+	0,00+	29.400,00	(1)
07/07	8.400,00	21.000,00	0,00+	0,00+	21.000,00	(1)
08/08	8.400,00	29.400,00	0,00+	0,00+	12.600,00	(1)
09/09	8.400,00	37.800,00	0,00+	0,00+	4.200,00	(1)+(2)
10/10	4.200,00	42.000,00	0,00+	0,00+	0,00	(1)+(2)
11/11	0,00	42.000,00	0,00+	0,00+	0,00	(2)
12/12	0,00	42.000,00	0,00+	0,00+	0,00	(2)
13/13	0,00	42.000,00	0,00+	0,00+	0,00	(2)
14/14	0,00	42.000,00	0,00+	0,00+	0,00	
00/00	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
00/00	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	

(1) ammortamento (teorico) (2) ammortamento del riscatto

L'utente può effettuare eventuali Rettifiche e/o Riprese compilando le specifiche colonne presenti nella schermata di cui sopra.

Segnaliamo che la procedura riporta nella colonna Fondo Ammortamento il valore del suddetto fondo anche per le annualità successive al termine dell'ammortamento, in quanto tali informazioni risulteranno comunque necessarie alla compilazione della Nota Integrativa delle annualità nelle quali il bene, poi riscattato, riprenderà l'ammortamento sul valore di riscatto.

Nell'esempio il bene, acquisito nel 2005, viene ammortizzato virtualmente per 6 esercizi (dal 05/05 al 10/10) per effetto di un'aliquota del 20% e del coefficiente correttivo del primo anno del 50%. Viene poi riscattato nel 09/09 ed inizia dallo stesso anno l'ammortamento sul valore di riscatto per 5 anni (dal 09/09 al 13/13).

Di conseguenza gli effetti sulla NI si estenderanno dall'esercizio 05/05 fino all'esercizio 14/14 (il primo esercizio a partire dal quale non vengono più calcolate le quote).

Ammortamento del "Valore di riscatto"

Il bene, se viene poi riscattato, inizia nello stesso anno l'ammortamento sul valore di riscatto.

Schermata 2 - Ammortamento del "Valore di riscatto"

Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx						
Codice Leasing : 1 - xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx						
COSTO DEL BENE METODO PATRIMONIALE: 5.000,00 Es. Riscatto: 09/09 NI:05/05						
Eserc.	Quota Amm.to	Fondo Amm.to	Rettifiche +/-	Riprese +/-	Valore Netto	
05/05	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
06/06	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
07/07	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
08/08	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
09/09	1.000,00	1.000,00	0,00+	0,00+	4.000,00	
10/10	1.000,00	2.000,00	0,00+	0,00+	3.000,00	
11/11	1.000,00	3.000,00	0,00+	0,00+	2.000,00	
12/12	1.000,00	4.000,00	0,00+	0,00+	1.000,00	
13/13	1.000,00	5.000,00	0,00+	0,00+	0,00	
14/14	0,00	5.000,00	0,00+	0,00+	0,00	
00/00	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	
00/00	0,00	0,00	0,00+	0,00+	0,00	

Nell'esempio, il bene, acquisito nel 2005, viene riscattato nel 09/09 ed inizia dallo stesso anno l'ammortamento sul valore di riscatto per 5 anni (dal 09/09 al 13/13). L'ammortamento sul valore di riscatto viene eseguito senza tener conto del coefficiente correttivo del primo anno del 50%.

Tendina "Costi autovetture"

Funzione ID "Integrazione dati periodo"

La funzione permette all'utente di indicare il tipo di utilizzo che è stato effettuato dell'autovettura durante l'anno:

- 1) non strumentale (ded. 40% con limite di 18.075,99)
- 2) strumentale (ded.100%)
- 3) rappresentanti (ded. 80% con limite di 25.822,84)
- 4) uso promiscuo dipendente
- 5) uso promiscuo Co.Co.Co..

La funzione opera per periodo e dunque permette all'utente di gestire più periodi durante l'anno; i periodi si generano in modo automatico tramite la funzione "LD Variazione Deduc./Fiscale" (Leasing). Per i tipi di utilizzo 4. e 5. è possibile indicare anche il dipendente "fruitore".

La gestione è attiva solo i beni associati ad una Categoria per la quale il campo "Descrizione del bene" è stato valorizzato con "auto(V)etture".

Funzione GS "Gestione Spese"

In contabilità, in fase di registrazione dei costi relativi all'utilizzo di autovetture, è possibile associare ciascun costo ad una o a più autovetture presenti nella gestione dei Leasing.

Per attivare la gestione automatica in contabilità occorre valorizzare, tramite la funzione "Gestione PdC Contabile" presente nella scelta del menu esterno "Gestione Piano dei Conti", il campo "Gestione costi auto" con uno dei seguenti codici:

- 1 - assicurazioni
- 2 - bolli
- 3 - carburanti
- 4 - manutenzioni
- 5 - riparazioni
- 6 - custodia
- 7 - autostrade
- 8 - altre spese

Questo consente alla procedura di aprire, dopo la conferma della registrazione di prima nota, una maschera tramite la quale l'utente può individuare l'autovettura (o le autovetture) per le quali si è sostenuto il costo (dagli archivi Cespiti e Leasing) e suddividere il costo stesso anche tra le diverse tipologie.

Selezionando ciascuna autovettura dal menu interno dall'applicativo Leasing si potrà consultare, tramite la funzione GS "Gestione Spese" inserita nella tendina "Costi Autovetture", l'elenco delle spese sostenute.

Tendina "Utilità"

All'interno della tendina "Utilità" vengono gestite una serie di funzionalità utili a completare la gestione del contratto di Leasing.

In particolare le funzione presenti sono LS "Stampa Scheda Leasing", LD "Variazione Ded. Fiscale", TL "Trasformazione Leasing/Cespiti", PD "Protezione Leasing", RL "Ricalcolo Leasing" e LR "Rimozione Leasing".

Funzione LS "Stampa Scheda Leasing"

La funzione attiva direttamente la stampante e permette di effettuare la stampa della scheda Leasing, sviluppata esclusivamente in modalità laser.

Vengono prodotte 5 pagine che, in ordine, contengono i dati del contratto, i dati ai fini contabili, i dati ai fini imposte dirette, a dati ai fini Irap ed i dati ai fini Studi/Parametri.

Funzione SI "Stampa per Nota Integrativa"

La stampa dei prospetti 75 "Dati minimi richiesti" e 76 "Dati richiesti dal documento O.I.C. 1" può essere effettuata dalla Funzione SI "Stampa per Nota Integrativa", presente nella tendina "Utilità".

Dall'interno della gestione del singolo Leasing vengono stampati i prospetti inerenti il singolo Leasing selezionato.

```

+-----+
| STAMPA DATI NOTA INTEGRATIVA |
+-----+
| Esercizio NI           : 05/05 |
| Codice Prospetto      : 75-Dati Minimi richiesti / 76-Prospetto OIC |
+-----+

```

Funzione LD "Variazione Ded. Fiscale"

Accedendo alla funzione, nel caso in cui il bene in leasing sia stato inserito (funzione "GL Gestione Leasing") senza attivazione della gestione della deducibilità (ovvero con il test "Variazione % ded.fiscale: N"), viene aperto il seguente messaggio:

```

+ A T T E N Z I O N E ! -----+
|
| Il leasing indicato non e' soggetto alla L.23/12/96, nr. 662
| Per poter utilizzare questa funzione e' necessario
| procedere con la variazione automatica dei seguenti elementi
| - % ded. Fiscale : 100,00
| - Variazione %ded fiscale : S
| - % deducibilita' inizio esercizio : 25,00
| - soggetto a limite deducibilita' fiscale : N
| Conferma variazione dati ?
|
| +---+ +---+
| Si | No |
| +---+ +---+

```

Se l'utente risponde "Si" il programma attiva la gestione della deducibilità, ossia:

```

+-----+
| INSERIMENTO/VARIAZIONE DATI IDENTIFICATIVI DEL LEASING |
+-----+
| Annotaz. agg.ve | +-----+
| sulla natura | | AVVERTENZA |
| del leasing | | La L. 23.12.96 nr. 662 e la L. 24.12.97 |
| | | nr. 449 introducono dei limiti di deduci- |
| Cod. raggrup.to: - | | bilita' per i costi e le spese relativi |
| C.Costo/Multip.: 0 - | | alle autovetture, agli autoveicoli ed ai |
| Matricola : | | motocicli. |
| Tipo contratto : L - Leasing finan. | | % deducibilita' inizio esercizio : 25,00 |
| Tipo acquisto : Nuovo | | Soggetto a limite deducibilita' fiscale: N |
| Fine contratto : 31/12/2014 | | Limite deducib.ta' fiscale: 0,00 |
| Data riscatto : 31/12/2014 | | Somma fiscalmente deduc. : 0,00 |
| Bene soggetto Tremonti Bis: S | |
| % ded. fiscale : 100,00 | |
| Variazione % ded.fiscale : S | |
+-----+

```

Una volta attiva la gestione della deducibilità, è possibile procedere con il caricamento della funzione LD sotto riportata:

```

+-----+
| Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx |
| Codice Leasing : 1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx |
+-----+
| VARIAZIONE % DEDUCIB. L. 23/12/96 N. 662 e L+- DEDUCIBILITA' -----+
|
| DATI AD INIZIO ESERCIZIO | L'articolo 164.1 lett.b) del TUIR |
| Percentuale deducibilita' : 25,00 | individua diverse percentuali di |
| Sogg. a limite di ded.fisc.: N | deducibilita' delle spese e altri |
| Limite deducibilita' fiscale: 0,00 | componenti negativi relativi ai |
| Somma fiscalmente deducib. : 0,00 | mezzi di trasporto a motore. |
|
| ULTERIORI VARIAZIONI IN CORSO DI ESERCIZIO |
| Data variazione : 03/10/2006 | 50 %: autovetture, autocaravan, |
| % Variazione : 25,00 | motocicli e ciclomotori |
| Sogg. a limite di ded.fisc.: S | non esclusivamente strum. |
| Limite deducibilita' fiscale: 18.075,99 | 80 %: autovetture, autocaravan, |
| Somma fiscalmente deducib. : 4.519,00 | motocicli e ciclomotori |
| Deducibilita' progresso : 1/2 | non esclusivamente stru- |
| | mentali utilizzati da |
| | agenti e rappresentanti. |
| | 100 %: in tutti gli altri casi. |
+-----+

```

Il campo "Deducibilità progresso" è accessibile solo se trattasi di autovettura (ossia "Tipo di Bene" = A e "Descrizione del bene" = V nella tabella Categorie Ammortamento) e solo per l'esercizio 2006, altrimenti (caso non autovetture) il campo viene saltato e valorizzato a 2.

Sul campo viene aperto il seguente messaggio:

```

+-----+
| +-----+ |
| 1 - La procedura terra` conto degli importi gia` dedotti negli anni passati |
| al fine di determinare le quote ancora deducibili |
| (importo massimo = %deducibilita' su costo concedente) |
| |
| 2 - verra` direttamente applicata la nuova %deducibilita' fiscale |
| |
+-----+

```

Funzione RQ "Recupero Quota Fiscale"

La funzione è attiva per il recupero delle quote non dedotte nel 2006 per le autovetture e per gli immobili per i quali è avvenuto lo scorporo del terreno ai fini fiscali.

Autovetture

Le quote dedotte in Unico 2007 (redditi 2006) dai professionisti (20%) e non dedotte dalle imprese (0%) possono essere recuperate in Unico 2008 (redditi 2007) come variazione in diminuzione (soggetti in contabilità ordinaria) o come componente di costo fiscale (soggetti in contabilità ordinaria).

Con le release 8.20.00 e 8.30.00 è stata attivata una elaborazione che ha calcolato automaticamente i dati presenti in questa funzione per tutte le autovetture presenti in archivio per le quali nel 2006 era stata effettuata la deduzione del 20% o non era stata effettuata deduzione (0%).

La funzione permette di effettuare il calcolo della quota recuperabile che viene poi riportata nel tabulato di stampa "Visual. Situaz. Redditi" e nel modello Unico.

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE		Esercizio: 06/06
Tipo gestione		: N
a) Competenza dell'esercizio	(E3/gg * ge)	: 11.991,79+
b) rettifiche per il calcolo degli importi deducibili		: 0,00+
c) %Costo Fiscalmente rilevante	(Lim/G3 * 100)	: 45,1899
d) %Costo Fiscalmente deducibile		: 20,00
e0) Importo deducibile rideterminato	[(a+b) *c *d0]	: 1.083,82+
e) Importo deducibile (effettivamente dedotto)		: 903,81+
Recupero importo deducibile 2006	e0) - e)	: 180,01+

Immobili con scorporo del terreno

Com'è noto, il costo dei fabbricati strumentali e degli immobili civili deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. L'applicazione della norma L'art.1, commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007) ha fornito interpretazione autentica della disposizione contenuta nell'art.36, comma 8, del D.L.223/2006, spiegando che le quote di ammortamento dedotte in periodi di imposta precedenti sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato. Trattandosi di norma interpretativa, questa poteva essere applicata già per l'esercizio 2006 (presentando un Unico integrativo a favore) e va comunque applicata a partire dall'esercizio 2007.

Per gli utenti che nel 2006 hanno dedotto le quote senza l'applicazione di tale ultima norma utilizzando la procedura con il test "Tipo calcolo scorporo: 1 o 2") è possibile effettuare il calcolo dell'importo corretto e dunque di quello da recuperare tramite la presente funzione; in questo caso però la compilazione e presentazione del modello Unico 2007 (redditi 2006) è totalmente a cura dell'utente.

DATI RILEVANTI AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE		Esercizio: 06/06
Tipo gestione		: (M) / (N)
k) Importo teorico deducibile al netto interessi IRAP		: 5.595,40+
y) Interessi di competenza dell'esercizio (da dati IRAP)		: 4.995,89+
e0) Importo deducibile rideterminato	k + y	: 10.591,29+
e) Importo deducibile (originariamente dedotto)		: 4.996,61+
Recupero importo deducibile 2006 (*)	e0) - e)	: 5.594,68+

Funzione TL "Trasform. Leasing/Cespite"

La funzione permette di trasferire i Leasing riscattati di tipo "L" (locazione finanziaria) nell'archivio dei cespiti. Eseguendo la procedura viene visualizzato sul 24° rigo il messaggio "Travaso eseguito correttamente sul cespite nr. 99999". Provando a rieseguire la stessa funzione, sul 24° rigo verrà proposto il messaggio "Leasing già trasformato. (C)ontinua / (E)sci:".

Da questo momento in poi il Leasing è diventato cespite ed ha occupato il primo numero disponibile nell'archivio cespiti; nella gestione Leasing il Leasing stesso diventerà di sola visualizzazione.

Tale funzione del limbo è la stessa anche presente a menu con il titolo "Travaso verso cespiti" e spiegata più avanti nel manuale.

Funzione PD "Protezione Leasing"

La funzione permette di proteggere il Leasing attivo da qualsiasi manipolazione. Di seguito le due schermate con le domande di richiesta attivazione protezione e di richiesta del codice di protezione.

Dopo aver scelto l'esercizio viene proposta la schermata sotto riportata con la richiesta di esecuzione del ricalcolo.

Il risultato del ricalcolo eseguito potrà essere visualizzato nella funzione VC "Visualizza calcoli per anno".

```

+-----+
|STORICIZZAZIONE PREGRESSO|
+-----+
|          |
|+-| STORICIZZAZIONE PREGRESSO +-----+|
|Calcoli attivi dal      : 2007/2007|
|Dati storicizzati fino al: 2006/2006|
|          |
+-----+
  
```

```

-F1 -----EUR-VAR--
                                CONFERMA VARIAZIONE (S/N):
  
```

Se viene attivata la storicizzazione fino ad un determinato esercizio, la procedura:

- inibisce l'accesso ad alcuni campi dell'anagrafa del leasing presente nella funzione "GL Gestione Leasing";
- se attivata la "Gestione dettaglio rate", inibisce la variazione delle rate relative al periodo storicizzato.

Segnaliamo che una volta all'anno, con la relase x.10.00 viene lanciata una procedura automatica che effettua la storicizzazione degli esercizi fino all'annualità antecedente all'anno fiscale precedente (ad esempio a gennaio 2008 è stato storicizzato l'esercizio 2006/2006, come da schermata precedente).

E' possibile in qualsiasi momento, per l'utente, disabilitare la storicizzazione tramite il tasto funzione "Fxx Sblocco".

Funzione LR "Rimozione Leasing"

La funzione permette di rimuovere il Leasing dall'archivio.

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|RIMOZIONE LEASING|
+-----+
|          |
|Leasing in trattamento:      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Conferma cancellazione:      S|
|          |
+-----+
-F1 -----EUR-VAR--
(S)i / (N)o
  
```

Funzione LC "Varia Cespite Collegato"

La funzione permette di variare il codice del cespite collegato al Leasing attivo.

La schermata si presenta come segue.

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - Leasing 1|
+-----+
|VARIA CESPITE COLLEGATO|
+-----+
|          |
|Codice Cespite : 00004 - cespite 4|
|          |
+-----+
  
```



```

+-----+
|RIMOZIONE LEASING
+-----+
| ESTREMI AZIENDA -----+
|Codice Azienda: xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
|Partita IVA :
+-----+
| A V V E R T E N Z A ! -----+
+-----+
| PA | Indicando "SI" la rimozione di ogni Leasing e` subordinata -----+
|Ordine| ad una ulteriore conferma. |-----+
|Codice| Rispondendo "NO" la rimozione dei Leasing verra` effettuata |-----+
|Codice| senza ulteriori conferme nell'ordine richiesto. |-----+
+-----+
| Selezione "ANNULLA" per uscire dalla procedura. |-----+
+-----+
|
| Si | No | Annulla |
|-----+-----+-----+
+-----+
-F1 -----SEL-

```

Contabilizzazione Ratei/Risconti

All'interno degli applicativi Contabili è stata inserita una nuova funzione del menu esterno che permette la contabilizzazione dei ratei/risconti, con l'acquisizione dei dati dalla Gestione Leasing.

Contabilizzazione in Contabilità Semplificata

In Contabilità Semplificata viene utilizzato l'importo presente nel rigo "h) Importo Rettifica (contabilità semplificata)" ossia la differenza tra la rettifica dell'anno precedente e quella dell'anno in corso. La procedura di contabilizzazione presente tra le operazioni di chiusura di fine anno della contabilità semplificata si presenta come segue:

```

+-----+
|STAMPA E CONTABILIZZAZIONE RISCONTI/RATEI LEASING
+-----+
|
| A V V E R T E N Z E
|
| La procedura di travaso NON e` soggetta ad alcun vincolo di sorta (stampa in
| effettivo del registro cespiti , storicizzazione, ecc.). Per questo motivo
| detta procedura e` ripetibile quante volte lo si voglia. E` ovvio pero` che,
| in caso di ripetizione di una procedura di travaso per una stessa ditta
| senza prima aver effettuato le dovute cancellazione dei movimenti contabili
| generati in precedenza, provocherebbe delle scritture doppie.
|
+-----+
|
|STAMPA E CONTABILIZZAZIONE RISCONTI/RATEI LEASING
+-----+
|-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
| SELEZIONE PARAMETRI DI TRAVASO | PERIODO IN TRAVASO |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
|Test Nr. protocollo : N | Eserc. Leasing : 00/00 | |
|Tipo travaso : S | Eserc. contabile: 00/00 |
|Annotazioni : | Tipo operazione : |
|Descrizioni causali : N | P.d.C.: 0 | Data operazione : 00/00/00 |
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
|
| CODICE - DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME - PARTITA IVA
|
|
|
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
-F1 -----S+F4 -----SEL-

```

Sul campo "Test Nr. Protocollo" è attivo il seguente help di campo:

```

+- TEST NR. PROTOCOLLO -----+
|
| S - Sul movimento generato
|     viene incrementato il
|     nr. protocollo rilevato
|     dai registri I.V.A.
|
| N - Il movimento generato
|     avra' il nr. protocollo
|     valorizzato a zero.
|
+-+-----+

```

Sul campo "Tipo travaso" viene esposto sul 24° rigo il seguente messaggio:

"(S)olo dati NON ancora travasati / (T)utti".

Il campo "Tipo operazione" è inibito perché utilizzato solo in contabilità ordinaria e professionisti.

Contabilizzazione in Contabilità Ordinaria

In Contabilità Ordinaria al posto di un solo movimento viene sdoppiata la registrazione in due movimenti distinti.

Il primo viene effettuato ad inizio anno (es. 01/01..) mentre il secondo a fine anno (es. 31/12..).

Esempio :

```

+-----+
|Codice Azienda : xxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
|Codice Leasing :      1 - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx|
+-----+
|CONTI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI RISCONTI/RATEI di FINE ANNO|
+-----+
|
|Canoni Leasing : 813013 - LEASING BENI MOBILI
|Risconti Attivi : 217002 - RISCONTI ATTIVI
|Ratei Passivi : 217000 - RATEI PASSIVI
|
+-----+
|
|a) Canoni e spese Contabilizzate (A3+B3+me*Rc3+me*Rs3) (M) : 15.972,00 |
|b) Risconto/Rateo esercizio precedente (M) : 11.852,42+|
|c) Totale Contabilizzato a) + b) : 27.824,42 |
|d) Competenza calcolata (E3/gg*ge) : 19.365,99 |
|e) +/- rettifiche per il calcolo risconto/rateo : 0,00 |
|f) Competenza con rettifica +/- d) +/- e) : 19.365,99 |
|g) Risconto (+) / Rateo (-) c) - f) : 8.458,44+|
|h) Importo Rettifica (contabilita' semplificata) b) - g) : 3.393,98+|
+-----+

```

Movimento di inizio anno (01/01..)

Si usa importo b) (se diverso da zero: il primo anno infatti b) = 0)

Se b) positivo (+) si usa il conto Risconti (207002)

Causale	Conto	Importo	Segno
150	813013	11.852,42	D
160	217002	11.852,42	A

Se b) negativo (-) si usa il conto Ratei (207000) (girando l'importo b) in positivo)

Causale	Conto	Importo	Segno
150	217000	11.852,42	D
160	813002	11.852,42	A

Movimento di fine anno (31/12..)

Si usa importo g) (se diverso da zero)

Se g) positivo (+) si usa il conto Risconti (207002)

Causale	Conto	Importo	Segno
150	217002	8.458,44	D
160	813013	8.458,44	A

Se g) negativo (-) si usa il conto Ratei (207000) (girando l'importo g) in positivo)

Causale	Conto	Importo	Segno
150	813013	8.458,44	D
160	217000	8.458,44	A

La procedura di contabilizzazione presente tra le operazioni di chiusura di fine anno della contabilità ordinaria/professionisti si presenta come segue :

```

+-----+-----+-----+-----+
| STAMPA E CONTABILIZZAZIONE RISCONTI/RATEI LEASING |
+-----+-----+-----+-----+
| SELEZIONE PARAMETRI DI TRAVASO | PERIODO IN TRAVASO |
+-----+-----+-----+-----+
| Test Nr. protocollo      : N | Eserc. Leasing      : 00/00 | |
| Tipo travaso             : S | Eserc. contabile    : 00/00 |
| Annotazioni              :   | Tipo operazione     : 1 Chius. |
| Descrizioni causali      : N | P.d.C.: 0          | Data operazione     : 00/00/00 |
|                           |                       |                       |
+-----+-----+-----+-----+
| CODICE - DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME | - PARTITA IVA | |
|                   |                   |                   |
|                   |                   |                   |
|                   |                   |                   |
+-----+-----+-----+-----+
| -F1 | -S+F4 | -SEL- |

```

A differenza della contabilità semplificata viene abilitato all'input il test "Tipo operazione" che può essere valorizzato a 1 oppure 2; passando sul campo viene aperto il seguente help esplicativo:

```

+-----+
| 1 = Chiusura: Rilevazione Risconto/Rateo |
| 2 = Apertura: Giroconto Risconto/Rateo   |
+-----+

```

In pratica valorizzando il campo a 1 viene effettuato il movimento di chiusura utilizzando l'importo di cui al campo g) ossia 8.458,44+.
 Valorizzando invece il campo a 2 viene effettuato il movimento di apertura utilizzando l'importo di cui al campo b) ossia 11.852,42+.